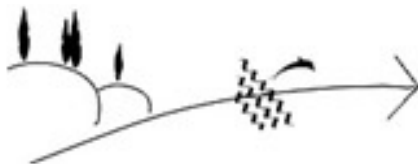


Marzo 2010




***In questo numero:***

**Nella Rubrica "Attività della Fondazione"**

- La Fondazione Toscana Sostenibile, insieme a CIRA ed Unione dei Comuni della Valdera, ha curato ed organizzato il Workshop "Incontro sulla Piattaforma di Pianificazione dell'Unione della Valdera", tenutosi a Pontedera nei giorni 19-20 Febbraio 2010.
- La Fondazione Toscana Sostenibile ha partecipato e promosso il seminario di studio "Carrying Capacity: teoria e applicazioni per il dimensionamento della pianificazione territoriale in Toscana", tenutosi a Firenze il 1 Marzo 2010 nella Sala Altana del Palazzo Strozzi SUM – Istituto Italiano delle Scienze Umane.

**Nella Rubrica "Pubblicazioni Report"**

- Environmental Performance Index, preliminary results, febbraio 2010 a cura di Yale University
- I comuni e la questione abitativa – le nuove domande sociali, gli attori e gli strumenti operativi, febbraio 2010 a cura di ANCI e Cittalia (Federazione ANCI Ricerche).
- L'imprenditoria straniera in Toscana, febbraio 2010 a cura di IRPET
- Green Power for Electric Cars – development of policy recommendations to harvest the potential of electric vehicles, gennaio 2010 a cura di Friends of the Earth, Transport&Environment e Greenpeace
- Mahes A Picture (MAP) Report 2010 – la comunicazione verde, 2010 a cura di Getty Images
- Linee guida per intervenire sulle attività che producono polveri sottili, 2010 a cura di ARPAT
- Report from the Commission to the Council and the European Parliament On implementation of Council Directive 91/676/EEC concerning the protection of waters against pollution caused by nitrates from agricultural sources based on Member State reports for the period 2004-2007
- Urbanizzazione e reti di città in Toscana, rapporto sul territorio 2010 a cura di IRPET
- 10 Messages for 2010: Climate Change & Biodiversity, 2010 a cura di EEA
- 10 Messages for 2010: Protected Areas, 2010 a cura di EEA
- Pharmaceuticals in the Environment – results of an EEA workshop, 2010 a cura di EEA

- 
- Difesa civica e servizi pubblici in Toscana – aggiornamento 2009, febbraio 2010 a cura di IRPET
  - Mal’Aria di città 2010: l’inquinamento atmosferico ed acustico nelle città italiane, 2010 a cura di Legambiente EU
  - The European Health Report 2009 – Health and Health Systems, gennaio 2010 a cura di World Health Organization
  - Woman and Health - Today’s Evidence, Tomorrow’s Agenda, gennaio 2010 a cura del World Health Organization
  - Relazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas sullo stato del mercato dell’energia elettrica e del gas naturale e sullo stato di utilizzo ed integrazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, gennaio 2010 a cura dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas
  - Dossier Ambiente Sud, 2010 a cura di Legambiente
  - I risultati di Copengahen – target di mitigazione delle emissioni a medio termine dei 61 paesi partecipanti alla Conferenza del Dicembre 2009, 2010 a cura di UNFCCC
  - Tonno in trappola: difendiamolo dalla pesca insostenibile, 2010 a cura di Legambiente EU
  - Rapporto “The Third Degree”, 2010 a cura di Greenpeace
  - 12° Rapporto sull’economia e le politiche rurali in Toscana, 2010 a cura di ARSIA
  - Il lavoro flessibile in Toscana ai tempi della crisi, dicembre 2009 a cura di IRPET
  - I° Report su Responsabilità Sociale e Competitività in Italia, dicembre 2009 a cura di RGA
  - Laboratorio MeteoSalute – Rapporto 2009, a cura del Centro Interdipartimentale di Bioclimatologia dell’Università degli Studi di Firenze
  - Gli italiani e lo stato, rapporto 2009 a cura di Demos&Pi
  - Indice per la valutazione della qualità ecologica dei laghi, 2009 a cura dell’Istituto per lo Studio degli Ecosistemi
  - Financing Health care in the European Union – Challenges and responses, 2009 a cura di European Observatory on health systems and policies
  - Statistiche ambientali 2009 a cura di Istat
  - European Green City Index a cura dell’Economist Intelligence Unit
  - Climate Policy and the Recovery a cura di Fondo Monetario Internazionale
  - Rapporto Cittalia 2009 a cura di Anci
  - Mitigating climate change through reductions in greenhouse gas emissions: the science and economics of future paths for global annual emissions a cura di Alex Bowen e di Nicola Ranger della London School of Economics and Political Sciences
  - System change – not climate change, a People’s Declaration from Klimaforum09
  - Prodotto Interno Qualità – misurare la qualità nell’economia per competere e guardare al futuro, Rapporto Toscana 2009 a cura della Fondazione Symbola
  - Rapporto AIRTUM 2009- i trend dei tumori in Italia 1998-2005, dicembre 2009 a cura di Associazione Italiana Registro Tumori
  - I Cittadini toscani, l’ambiente e il territorio, 2009 a cura di Regione Toscana, IPR Marketing S.r.L e IRPET
  - Il nuovo registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (E-PRTR) a cura di EEA
  - Deforestazione e processi di degrado delle foreste globali – la risposta del sistema foresta - legno italiano, 2009 a cura di ISPRA
  - Strategie per l’abbattimento delle emissioni di ossidi di azoto (Nox): analisi curve dei costi settoriali al 2010 e strumenti di policy, 2009 a cura di ISPRA
  - Italian Emission Inventory 1990-2007 – Informative Inventory Report, 2009 a cura di ISPRA
  - La classificazione del verde urbano: una proposta metodologica, 2009 a cura di ISPRA
  - Attacco al clima: dal cielo e dal mare!, 2009 a cura di Greenpeace
  - Aspetti valutativi, comparativi e gestionali del dolore, 2009 a cura dell’Istituto Superiore di Sanità

- Censimento delle risorse idriche ad uso civile, 2009 a cura di ISTAT
- La contabilità dei flussi di materia per la Toscana – un primo tentativo di costruzione, 2009 a cura di IRPET
- Gli invasi artificiali – elementi per una gestione sostenibile, 2009 a cura di ARPAT
- Rapporto Pendolaria 2009 – la situazione e gli scenari del trasporto ferroviario pendolare in Italia, a cura di Legambiente
- Come intervenire sulle attività che producono polveri – definite le linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti, 2009 a cura di Provincia di Firenze e ARPAT
- National Forest Demarcation and bio-physical resource inventory project, 2008 a cura di Ministry of Agriculture, Lands, Forestry and Fisheries
- Greenhouse gas emission trends and projections in Europe 2009 – Tracking progress towards Kyoto targets, 2009 a cura di EEA
- Ecosistema Urbano 2009, a cura di Legambiente Italia
- Ecosistema Rischio 2009 – operazione fiumi, a cura di Legambiente Italia
- III Rapporto sulla mobilità sostenibile in Italia, 2009 a cura di EuroMobility
- L'Europa e le Regioni per lo sviluppo delle energie rinnovabili, 2009 a cura di Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
- Rapporto annuale 2008 sul sistema di ritiro e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche in Italia, 2009 a cura di Centro di coordinamento RAEE
- Verso Copenhagen: linee guida per la contabilizzazione delle riduzioni di CO2 degli enti locali, 2009 a cura del gruppo di lavoro "Agende 21 Locali per Kyoto"
- Gli italiani e la Green Economy: Timori, Comportamenti, Attese, 2009 a cura di Assocomunicazione ed Utenti Pubblicità Associati (UPA)
- Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro, 2009 a cura di Fondazione Sodalitas, AIDAF, AIDDA, Impronta Etica, UCID, Ministero del Lavoro e delle Pari Opportunità
- Relazione sullo stato dell'ambiente in Toscana, 2009 a cura di ARPAT
- Monitoraggio ambientale del sistema Merse – Campiano, 2009 a cura di ARPAT dipartimento di Grosseto
- Inceneritori e conflitti ambientali: dinamiche ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento, 2009 a cura del Servizio comunicazione, educazione alla sostenibilità della Regione Emilia Romagna
- Patto tra Regione e studenti per un futuro sostenibile, 2009 a cura di Regione Toscana
- Osservatorio Nazionale Distretti Italiani – 1° Rapporto, 2009 a cura di Fondazione Symbola

### **Nella Rubrica "Aggiornamento normativo"**

#### **EUROPA**

- Presentato dalla Commissione Piano di Azione per la Mobilità Urbana
- Relazione sullo stato di applicazione della Direttiva UE sulla VIA
- Relazione sullo stato di applicazione della Direttiva UE sulla VAS
- Approvata nuova Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi
- Approvato nuovo Regolamento EMAS
- Approvato nuovo Regolamento sulla etichettatura dei pneumatici
- Codificata nuova Direttiva quadro sulla conservazione degli uccelli selvatici
- Approvato nuovo Regolamento sull'assegnazione del marchio Ecolabel

#### **ITALIA**

- Istituito il Sistema Informativo per la Vigilanza sulle Risorse Idriche
- Approvate le modalità di restituzione della tariffa di depurazione indebitamente riscossa
- Approvato dlgs sui pedaggi stradali in funzione di riduzione dell'inquinamento
- Recepita la Direttiva sulla riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità dei veicoli a motore
- Convertito in legge il decreto legge sull'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia

- Approvato il Decreto per la risoluzione anticipata delle Convenzioni ex Delibera CIP 6/92
- Approvato Decreto sulla tracciabilità dei rifiuti
- Approvato DLGS sull'azione contro la Pubblica Amministrazione inadempiente

#### TOSCANA

- Pubblicato nuovo testo coordinato della legge quadro sulla caccia
- Pubblicato nuovo testo coordinato della legge regionale sul calendario venatorio
- Approvata legge regionale per il recupero dei sottotetti
- Approvati nuovi criteri assegnazione contributi per ridurre l'inquinamento atmosferico
- Approvate schede tecniche per la certificazione delle raccolte differenziate
- Approvati criteri per la rete di monitoraggio acque Toscana
- Approvata nuova legge quadro sulla tutela della qualità dell'aria
- Approvata nuova legge quadro su VAS e VIA
- Modificata legge regionale sui siti habitat
- Approvata nuova legge regionale su sbarramenti e bacini di accumulo
- Approvate modifiche alla legge regionale quadro sui rifiuti
- Modificata la legge quadro sulla difesa del suolo
- Approvate linee guida per i piani di gestione dei SIR
- Prorogato programma investimenti energia nelle aree rurali
- Approvato regolamento e delibera per le aree ecologicamente attrezzate
- Approvato Piano attività Arpat per il 2010
- Approvato nuovo regolamento di organizzazione dell'Arpat
- Istituita la Agenzia Regionale Recupero Risorse s.p.a.
- Protocollo di intesa per la promozione del compost di qualità
- Approvata la legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per il 2009
- Approvata legge finanziaria toscana per il 2010
- Approvato nuovo metodo i certificazione della raccolta differenziata
- Accordo volontario per la raccolta rifiuti nella grande distribuzione
- Approvato V Programma triennale per le aree protette

#### **Nella Rubrica "Segnalazioni eventi"**

- Green Life: costruire città sostenibili, Triennale di Milano 5 febbraio – 28 marzo 2010, promossa da Legambiente Italia, Triennale di Milano e Istituto di Ricerche Ambiente Italia
- Procedure e opportunità di comprare verde, Perugia Sala del Consiglio Provinciale 24 febbraio 2010
- Convegno sui primi risultati del progetto Qual&Vigna, 25 febbraio 2010 presso l'Auditorium Villa Chigi a Castelnuovo Berardenga (Siena)
- 10° Conferenza Nazionale Mobility Management, Bologna 26 febbraio 2010 Sala Polivalente Via Aldo Moro
- Giornata seminariale sulle "Novità fitoiatriche nella difesa delle colture agrarie toscane", 2 marzo 2010 presso il CRA-ABP (Centro di ricerca per l'Agrobiologia e la Pedologia) Aula Conferenze "R. Zocchi" - Cascine del Riccio - Firenze
- Workshop incentrato sulla "Tracciabilità, valorizzazione della qualità e della sicurezza degli alimenti", 3 marzo 2010 presso l' Auditorium Camera di Commercio, in Piazza Matteotti a Siena
- Seminario su "Monitoraggio e modellazione dei processi estrattivi dell'olio extra vergine di oliva", 4 marzo 2010 presso Villa Montepaldi a San Casciano Val di Pesa
- 5° Conferenza Ministeriale su Ambiente e Salute, Parma 10-12 marzo 2010, presso il Centro Congressi del comune
- Convegno Siomi "ripensare la cura", Firenze 13-14 marzo 2010
- La gestione dei farmaci in ospedale, Milano 16 marzo 2010
- 16° Convegno di Igiene Industriale "Le giornate di Corvara", Corvara 23-26 marzo 2010, presso la sala comunale di Corvara
- Scienziati e Studenti: due incontri nell'area di ricerca del CNR, Firenze 26 marzo e 9 aprile 2010, presso il Polo scientifico di Sesto Fiorentino

- Local Solution for Change, Perugia 14-16 aprile 2010
- Terzo meeting dell'European Network of Scientists for social and environmental responsibility, Copenhagen (Danimarca) 15-16 aprile 2010
- Convegno nazionale sui pericoli del nucleare, 23 aprile 2010 presso il Polo scientifico di Novoli (FI)
- Paesaggio e Infrastrutture – la nuova generazione, Milano 21-25 Aprile 2010
- 2a Consensus Conference sui comportamenti condivisi in medicina respiratoria, Roma 28-31 maggio 2010
- 7th International Phytotechnology Society Conference, Università di Parma 26-29 settembre 2010
- 8° Conferenza degli Igienisti Industriali, Roma 28 settembre – 2 ottobre 2010

**Direttore Fondazione Toscana Sostenibile:** Alessandro Lippi

**Ricercatori:** Simone Falorni, Marco Grondacci, Eva Golfarini, Simone Pagni, Valeria Pistelli, Cristina Pinazzi, Silvia Sassetti

**Grafica by *STUDIOROSSI* – San Miniato**



**Fondazione Toscana Sostenibile**

Via San Bartolomeo, 17

56024 Stbbio, San Miniato – Pisa

Tel.0571 484170

Fax 0571 469319

Web: [www.ftsnet.it](http://www.ftsnet.it)

E-mail: [info@ftsnet.it](mailto:info@ftsnet.it)



## Nella Rubrica "Attività della Fondazione"

[Inizio documento](#)

**La Fondazione Toscana Sostenibile, insieme a CIRA ed Unione dei Comuni della Valdera, ha curato ed organizzato il Workshop “Incontro sulla Piattaforma di Pianificazione dell’Unione della Valdera”, tenutosi a Pontedera nei giorni 19-20 Febbraio 2010.**

Nei giorni 19-20 febbraio 2010 si è tenuto a Pontedera (PISA) il workshop denominato “Incontro sulla Piattaforma di Pianificazione dell’Unione della Valdera”, curato ed organizzato dalla Fondazione Toscana Sostenibile, CIRA e Unione dei Comuni della Valdera, nell’ambito del progetto “Definizione di strumenti per la misurazione della Carrying Capacity e per la previsione delle dinamiche territoriali” finanziato dalla Regione Toscana – Dipartimento Ambiente, sul bando del 2007, Ricerca ed Innovazione in campo ambientale. Il progetto (realizzato in Partnership con il Centro InterDipartimentale di Ricerche Agro-Alimentari E.Avanzi – Università di Pisa, Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Ibimet-CNR e IRPET) si è posto l’obiettivo di individuare possibili percorsi innovativi nell’ambito della pianificazione territoriale ed ambientale sostenibile. Il progetto si propone anche di verificare il ruolo rivestito dai metodi partecipativi nella definizione delle traiettorie di sviluppo sostenibile. La Conferenza di Rio del 1992 ha affermato il principio che lo sviluppo sostenibile non è tale se non vede la partecipazione dei cittadini /e/o degli stakeholders locali nella definizione delle strategie di sviluppo: In questo spirito, il gruppo di ricerca intende affrontare la tematica di ricerca mediante la partecipazione attiva degli attori del territorio, mediante l’uso della metodologia EASW (European Awareness Scenario Workshop) con l’intento di introdurre strategie partecipate di pianificazione territoriale nelle dinamiche di decisione. Proprio a tal fine è stato organizzato e realizzato il workshop di cui sopra.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti.php?sezione=6>

[Inizio documento](#)

**La Fondazione Toscana Sostenibile ha partecipato e promosso il seminario di studio “Carrying Capacity: teoria e applicazioni per il dimensionamento della pianificazione territoriale in Toscana”, tenutosi a Firenze il 1 Marzo 2010 nella Sala Altana del Palazzo Strozzi SUM – Istituto Italiano delle Scienze Umane.**

La Fondazione Toscana Sostenibile, nell’ambito del progetto “Definizione di strumenti per la misurazione della Carrying Capacity e per la previsione delle dinamiche territoriali” finanziato dalla Regione Toscana – Dipartimento Ambiente, ha partecipato e promosso il seminario di studio “Carrying Capacity: teoria ed applicazione per il dimensionamento della pianificazione territoriale in Toscana” tenutosi il 1 marzo 2010 a Firenze. Il seminario ha inteso riflettere su alcune questioni fondamentali emerse durante il confronto dialogico tra quattro unità di ricerca che, partendo da visioni disciplinari distinte, su indicazioni della Regione Toscana, hanno condiviso la costituzione di un gruppo di ricerca coordinato. Il seminario ha inteso presentare e discutere un primo documento di orientamento del gruppo di ricerca, sottoporlo alla discussione di ricercatori esterni e raccogliere indicazioni, osservazioni ed approfondimenti da parte di studiosi ed operatori del tema della pianificazione territoriale ed ambientale. Con questo spirito, la giornata seminariale alterna, in una logica interdisciplinare, momenti di discussione, presentazione di temi innovativi e visioni emergenti sul tema di una pianificazione attenta alla capacità di carico dei territori.

Il seminario ha inteso promuovere un confronto dialettico tra il gruppo di ricerca, esperti di varie aree tematiche e l’Amministrazione regionale, nel tentativo di ricomporre visioni diverse in una logica integrata di pianificazione del territorio.

Info: [http://www.irpet.it/index.php?page=agenda&agenda\\_id=197](http://www.irpet.it/index.php?page=agenda&agenda_id=197)

[Inizio documento](#)



## Nella Rubrica "Pubblicazioni Report"

### **Environmental Performance Index, preliminary results, febbraio 2010 a cura di Yale University**

Un panorama delle performance ambientali di 163 paesi è contenuta nella terza edizione dell'Environmental Performance Index (EPI) redatto da un team di esperti ambientali delle Università di Yale e Columbia che hanno preso in esame 25 indicatori ambientali, dalla salute dell'ambiente alla qualità dell'aria, dalla gestione delle risorse idriche alla biodiversità, fino ai cambiamenti climatici. L'Islanda ottiene risultati ottimi grazie al controllo delle emissioni di gas serra e dell'inquinamento e alla riforestazione. La seguono per migliori prestazioni ambientali la Svizzera, il Costa Rica, la Svezia e la Norvegia, tutte nazioni che hanno investito in infrastrutture, controllo dell'inquinamento, e politiche di sostenibilità. Agli ultimi posti si trovano tutte nazioni africane, Togo, Angola, Mauritania, Repubblica Centro Africana e Sierra Leone. Gli Stati Uniti non salgono sopra la sessantunesima posizione. Dall'analisi dei dati appare che il reddito è il fattore determinante per ottenere buone performance ambientali, ma guardando alcuni paesi appare anche evidente che le scelte politiche sono determinanti.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti/688/Environmental%20Performance%20Index.pdf>

[Inizio documento](#)

### **I comuni e la questione abitativa – le nuove domande sociali, gli attori e gli strumenti operativi, febbraio 2010 a cura di ANCI e Cittalia (Federazione ANCI Ricerche).**

L'alta percentuale delle famiglie italiane proprietarie di casa (81,5%) ha relegato, a lungo, la questione abitativa ai margini delle agende politiche, nazionali e locali. Da qualche anno, però, la questione abitativa ha assunto una nuova centralità. L'emergenza abitativa è oggi sempre più determinata non tanto dalla domanda di alloggi di chi non ha una casa in cui vivere, ma da chi ha una casa e paga, con sempre maggiore difficoltà, un canone di affitto (o una rata di mutuo). Si tratta di un'ampia area, che potremmo definire "grigia", di persone che si trovano a fronteggiare il problema abitativo: pur potendo contare su un reddito, su una pensione o su una condizione di relativa stabilità, non possono, allo stesso tempo, permettersi un canone di affitto a prezzi di mercato. In questa area grigia, si trovano famiglie monoreddito, lavoratori precari, famiglie monogenitoriali, giovani e anziani.

Data la stretta connessione tra questione abitativa, coesione sociale e crescita, delle aree urbane in particolare, le politiche di social housing sono incoraggiate a livello europeo quale motore della trasformazione urbana al fine di assicurare uno sviluppo sostenibile alle città e di stimolare una maggiore coesione economico-sociale dei suoi abitanti. Questa seconda edizione presenta un aggiornamento della domanda abitativa in Italia e delle esperienze di social housing realizzate dai Comuni.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/691/i%20comuni%20e%20la%20questione%20abitativa\\_ANCI-Cittalia.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/691/i%20comuni%20e%20la%20questione%20abitativa_ANCI-Cittalia.pdf)

[Inizio documento](#)

### **L'imprenditoria straniera in Toscana, febbraio 2010 a cura di IRPET**

Il lavoro autonomo degli immigrati costituisce ormai una componente non più trascurabile dell'occupazione straniera nella gran parte dei Paesi d'immigrazione, rappresentando in molti casi il principale canale per tentare percorsi di mobilità professionale e sociale. Negli ultimi anni la quota di stranieri che lavorano in proprio è cresciuta in maniera significativa sia in termini assoluti, sia come percentuale sul totale dell'occupazione autonoma, raggiungendo quasi ovunque il livello dei lavoratori nazionali. Tra il 2007 e il 2008, le imprese con un titolare straniero, nato in uno dei paesi al di fuori dell'UE a 27, sono in crescita di oltre 6,6mila unità nel comparto delle costruzioni, 5.440 nel commercio, 2.475 nell'industria.

Info: [http://www.irpet.it/index.php?page=pubblicazione&pubblicazione\\_id=270](http://www.irpet.it/index.php?page=pubblicazione&pubblicazione_id=270)

[Inizio documento](#)

### **Green Power for Electric Cars – development of policy recommendations to harvest the potential of electric vehicles, gennaio 2010 a cura di Friends of the Earth, Transport&Environment e Greenpeace**

Mettere sulla strada le automobili elettriche potrebbe far aumentare le emissioni di CO<sub>2</sub>, a meno che non siano alimentate a energia rinnovabile. E' quanto si afferma nel report "Energia verde per le auto elettriche", elaborato da CE Delft e commissionato da Greenpeace, Friends of the Earth Europe e Transport & Environment. L'obiettivo del documento è di analizzare l'impatto dei veicoli elettrici nell'Unione Europea sulla produzione di elettricità e sulle emissioni CO<sub>2</sub>, ma anche di valutare quali dovrebbero essere i cambiamenti nelle politiche al fine di massimizzare la riduzione delle emissioni di gas serra con l'introduzione dei veicoli

elettrici. Il report è stato presentato proprio in coincidenza con la riunione informale dei ministri europei dell'Industria (9 febbraio) a San Sebastian, in Spagna, dove c'è stato l'annuncio di una prossima azione dell'Unione Europea per le auto elettriche. Nell'occasione gli Stati membri hanno determinato che la Commissione europea dovrà presentare a breve una strategia comune e coordinata, che verrà poi discussa il prossimo maggio.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/696/green%20power%20for%20electric%20cars\\_rapporto%20greenpeace.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/696/green%20power%20for%20electric%20cars_rapporto%20greenpeace.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Mahes A Picture (MAP) Report 2010 – la comunicazione verde, 2010 a cura di Getty Images**

Arriva da Getty Images, leader nella creazione e distribuzione di immagini, il MAP Report 2010, quest'anno interamente dedicato alla trasformazione verde della comunicazione.

Partendo da presupposto che "tutto ciò che accade al mondo fa immagine" (letteralmente "Makes A Picture", ovvero MAP), l'analisi è volta a identificare i trend che influenzeranno la comunicazione mondiale e di suggerire nuove idee per rimanere sulla cresta dell'onda. Niente di meglio quindi che puntare su un tema spinoso come l'ambiente.

Il MAP Report si basa quindi sul lavoro condotto da un'équipe di ricerca creativa su ben 2500 annunci di tutto il mondo: ritagli di giornale, spot tv, siti web. Inoltre, grazie ad esclusive tecniche di analisi visiva e di risorse dati, la ricerca denominata "AspEn" (Aspirational Environmentlism) va a scovare le implicazioni dei valori ambientalisti per il futuro del marketing.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/692/MAP%20report%202010\\_la%20comunicazione%20verde.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/692/MAP%20report%202010_la%20comunicazione%20verde.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Linee guida per intervenire sulle attività che producono polveri sottili, 2010 a cura di ARPAT**

Presentata a gennaio in occasione di un seminario esplicativo in collaborazione con la Provincia di Firenze, questa pubblicazione ha lo scopo di illustrare il documento Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti, elaborato dai tecnici dell'Articolazione funzionale "Modellistica previsionale" di ARPAT e recepito con Deliberazione di Giunta provinciale n. 213/2009. Le Linee guida rispondono all'esigenza, posta in particolare dalla Provincia di Firenze, di definire uno strumento di quantificazione delle emissioni polverulente - sia per le procedure di autorizzazione alle emissioni che per la VAS e la VIA di specifiche opere e attività - cui ARPAT ha risposto nell'ambito delle attività di supporto tecnico che svolge per le Amministrazioni locali. Tali Linee guida sono state definite tra l'altro dalla Provincia di Firenze "uno strumento di valutazione preventiva degli impatti dovuti alle emissioni di polveri". La pubblicazione potrà risultare utile all'Amministrazione nei compiti di autorizzazione e controllo, nonché ai professionisti incaricati di predisporre la documentazione tecnica a tal fine, ed è dunque rivolta agli operatori pubblici e privati.

Info: <http://www.arpat.toscana.it/arpatnews/2010/010-10-come-intervenire-sulle-attivita-che-producono-polveri/>

[Inizio documento](#)

### **Report from the Commission to the Council and the European Parliament On implementation of Council Directive 91/676/EEC concerning the protection of waters against pollution caused by nitrates from agricultural sources based on Member State reports for the period 2004-2007**

La Commissione europea ha presentato un recente rapporto (On implementation of Council Directive 91/676/EEC concerning the protection of waters against pollution caused by nitrates from agricultural sources based on Member State reports for the period 2004-2007) sull'applicazione della direttiva Nitrati che evidenzia che i livelli di nitrati nelle acque dell'Ue stanno diminuendo e afferma che questa è «Un'eccellente notizia per l'ambiente, nonché la prova che la legislazione degli ultimi anni per impedire l'aumento di tali livelli sta effettivamente funzionando». La relazione segnala un altro trend positivo: «Il crescente interesse degli agricoltori per i metodi d'alimentazione innovativi e le nuove tecniche per il trattamento del letame, che sono spesso combinati con tecniche per il recupero d'energia. Gruppi di agricoltori europei, specie in Belgio, Spagna e Paesi Bassi, hanno investito in progetti collaborativi in tali tecniche». Però il rapporto dice anche che «In alcune regioni i livelli di nitrati restano troppo alti e superano gli standard europei per la qualità delle acque. In queste regioni gli agricoltori devono continuare ad adottare pratiche più sostenibili».

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti/677/rapporto%20CE%20su%20applicazione%20direttiva%20nitrati.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Urbanizzazione e reti di città in Toscana, rapporto sul territorio 2010 a cura di IRPET**

Oggi, invece, la lente d'ingrandimento si posa su alcuni aspetti che si ritengono fondamentali per il futuro della regione: da un lato le città, con la loro dinamica dimensionale e funzionale, dall'altro l'uso del suolo e una valutazione delle buone pratiche di pianificazione che possono rendere più razionale l'impiego di questa

risorsa scarsa, senza rinunciare a rendere più efficiente il sistema regionale nel suo complesso. Oggi, invece, la lente d'ingrandimento si posa su alcuni aspetti che si ritengono fondamentali per il futuro della regione: da un lato le città, con la loro dinamica dimensionale e funzionale, dall'altro l'uso del suolo e una valutazione delle buone pratiche di pianificazione che possono rendere più razionale l'impiego di questa risorsa scarsa, senza rinunciare a rendere più efficiente il sistema regionale nel suo complesso.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/626/urbanizzazione%20e%20reti%20di%20citta%20in%20Toscana\\_%20Rapporto%20sul%20territorio%202010.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/626/urbanizzazione%20e%20reti%20di%20citta%20in%20Toscana_%20Rapporto%20sul%20territorio%202010.pdf)

[Inizio documento](#)

### **10 Messages for 2010: Climate Change & Biodiversity, 2010 a cura di EEA**

Per celebrare l'Anno Internazionale della Biodiversità, l'Agenzia europea dell'ambiente (EEA) ha iniziato a pubblicare una serie di sintetiche valutazioni tematiche della biodiversità. Il primo di questi messaggi '10 per il 2010' tratta l'interazione tra cambiamenti climatici e la biodiversità. La varietà della vita è alla base del nostro benessere economico e sociale e sarà sempre più un indispensabile risorsa nella lotta contro il cambiamento climatico. Tuttavia, i nostri modelli di consumo e di produzione stanno privando gli ecosistemi della loro capacità di resistere al cambiamento climatico e fornire i servizi di cui abbiamo bisogno da loro. Più riusciamo a verificare i modi con cui il cambiamento climatico determina impatti sulla biodiversità, più diventa chiaro che non possiamo affrontare le due situazioni separatamente. La loro interdipendenza ci impone di affrontarli assieme.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/656/anno%20biodiversita%20-%20cambiamento%20climatico%20e%20biodiversita\\_EEA.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/656/anno%20biodiversita%20-%20cambiamento%20climatico%20e%20biodiversita_EEA.pdf)

[Inizio documento](#)

### **10 Messages for 2010: Protected Areas, 2010 a cura di EEA**

Per celebrare l'Anno Internazionale della Biodiversità, l'Agenzia europea dell'ambiente (EEA) ha iniziato a pubblicare una serie di sintetiche valutazioni tematiche della biodiversità. Il secondo messaggio è sulle aree protette. Le aree protette offrono una vasta gamma di servizi in un contesto di crescenti pressioni e di un ambiente in rapida evoluzione. L'Europa è la regione con il maggior numero di aree protette nel mondo, ma sono relativamente di piccole dimensioni. Natura in Europa nel 2000, unico al mondo e ancora giovane, e la rete Smeraldo in via di sviluppo, sono reti internazionali europea di aree protette che catalizzano la conservazione della biodiversità.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/657/anno%20biodiversita%20-%20aree%20protette\\_EEA.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/657/anno%20biodiversita%20-%20aree%20protette_EEA.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Pharmaceuticals in the Environment – results of an EEA workshop, 2010 a cura di EEA**

I risultati di un seminario organizzato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) evidenziano la necessità di intervenire per migliorare ulteriormente la conoscenza e gestione dei rischi connessi all'impatto dei prodotti farmaceutici sull'ambiente. Nell'ultimo decennio è aumentata la consapevolezza rispetto al problema dell'impatto ambientale dei prodotti farmaceutici; e in questi anni i progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea hanno ampliato la conoscenza in materia. Per aiutare a valutare e diffondere i risultati della ricerca fino ad oggi, l'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) ha organizzato un seminario di esperti nel mese di gennaio 2009. Le conclusioni del workshop evidenziano la necessità di intervenire per migliorare ulteriormente la conoscenza e gestione dei rischi connessi a tale tematica.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/655/Pharmaceuticals%20in%20the%20environment\\_EEA.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/655/Pharmaceuticals%20in%20the%20environment_EEA.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Difesa civica e servizi pubblici in Toscana – aggiornamento 2009, febbraio 2010 a cura di IRPET**

Questa ricerca su alcuni servizi pubblici (acqua, telefonia, gas, energia elettrica, poste, trasporti ferroviari regionali) svolta dall'IRPET su commissione del Difensore Civico regionale, ripete quella analoga del 2004. Dalla ricerca si rileva che è molto aumentato, dal 2004 al 2009, il numero degli utenti che si sono rivolti al Difensore Civico; che è molto aumentato il grado di conoscenza del Difensore Civico da parte dei cittadini; e che è aumentato il grado di soddisfazione degli utenti che si sono rivolti al Difensore Civico.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/660/difesa%20civica%20e%20servizi%20pubblici%20in%20Toscana\\_agg\\_iornamento%202009%20IRPET.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/660/difesa%20civica%20e%20servizi%20pubblici%20in%20Toscana_agg_iornamento%202009%20IRPET.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Mal'Aria di città 2010: l'inquinamento atmosferico ed acustico nelle città italiane, 2010 a cura di Legambiente EU**

Le polveri sottili insidiano gravemente la salute dei cittadini. 57 città su 88 monitorate superano il limite previsto dalla legge. Ma il problema esiste soprattutto a Napoli (156 superamenti del limite medio giornaliero di 50 microgrammi/metro cubo), Torino (151), Ancona (129) e Ravenna (126).

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/651/malaria\\_legambiente.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/651/malaria_legambiente.pdf)

[Inizio documento](#)

### **The European Health Report 2009 – Health and Health Systems, gennaio 2010 a cura di World Health Organization**

Investire nella salute pubblica diventa importante soprattutto nei periodi di difficoltà come quello che l'Europa ha appena attraversato, sia a causa della crisi finanziaria, sia per la pandemia dell'influenza A/H1N1. Per affrontare al meglio i momenti più difficili i Governi e i policy maker hanno bisogno d'informazioni aggiornate, accurate, comparabili e facilmente accessibili. Per dare agli addetti ai lavori gli strumenti necessari ad avviare politiche sanitarie corrette ed efficaci, l'OMS ha pubblicato il rapporto 2009 sulla salute e sui sistemi sanitari dei Paesi della Regione europea Oms. In particolare il rapporto si concentra sull'impatto delle malattie, sui fattori di rischio e sul loro peso nel determinare le varie patologie, sugli interventi che possono, con evidenza, migliorare lo stato di salute il ruolo dei sistemi sanitari. La salute degli europei è migliorata negli ultimi decenni, così come testimoniato dal prolungarsi dell'aspettativa di vita alla nascita. Non è da sottovalutare però la crescente disuguaglianza in termini di longevità in associazione a fattori di genere, sociali ed economici.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti/672/the%20european%20health%20report%202009%20-%20health%20and%20health%20systems.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Woman and Health - Today's Evidence, Tomorrow's Agenda, gennaio 2010 a cura del World Health Organization**

La salute delle donne è da sempre stata una preoccupazione per l'OMS ma oggi è diventata un'urgente priorità. Le donne di solito vivono più a lungo degli uomini, sia per ragioni biologiche sia per ragioni comportamentali, ma in alcune regioni, come per esempio in parte dell'Asia, questi vantaggi sono compromessi dalle discriminazioni di genere. Le discriminazioni abbassano l'aspettativa di vita del sesso femminile e le disuguaglianze di genere, per esempio nell'educazione, nel profitto e nell'occupazione, limitano la possibilità delle ragazze e delle donne di proteggere la propria salute. Le donne coprono una posizione particolarmente importante nella società, sia per il loro ruolo produttivo e riproduttivo, sia per il loro ruolo come utenti e operatrici del sistema sanitario. Per questo motivo, l'OMS ha pubblicato un rapporto che richiama l'attenzione sulla necessità di implementare i sistemi sanitari con riforme che rispondano al meglio alle necessità sanitarie di donne e ragazze: "Women and health, today's evidence, tomorrow's agenda".

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/673/women%20and%20health%20-%20today's%20evidence%20tomorrow's%20agenda\\_EPICENTRO.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/673/women%20and%20health%20-%20today's%20evidence%20tomorrow's%20agenda_EPICENTRO.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Relazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas sullo stato del mercato dell'energia elettrica e del gas naturale e sullo stato di utilizzo ed integrazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, gennaio 2010 a cura dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas**

La produzione da fonti rinnovabili ha coperto in Italia, nel 2009, circa il 20% del consumo interno lordo di energia elettrica, rispetto al 16,5% del 2008. Lo scrive l'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas nella sua Relazione annuale in cui osserva anche che tale aumento è dovuto sia all'incremento della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, sia alla riduzione dei consumi di energia elettrica. Ma l'Authority evidenzia anche parecchie viscosità nel sistema. Tra queste la connessione in rete degli impianti di rinnovabili.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/699/relazione%20annuale%20autorita%20energia%20elettrica%20e%20gas\\_gennaio%202010.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/699/relazione%20annuale%20autorita%20energia%20elettrica%20e%20gas_gennaio%202010.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Dossier Ambiente Sud, 2010 a cura di Legambiente**

Da qualche tempo si parla molto di Sud. Navi dei veleni, Messina, rifiuti a Palermo, Rosarno. O anche: partito del Sud, spaccature nel PdL siciliano, candidatura di Cosentino in Campania, primarie per scegliere il candidato del centro sinistra per le regionali in Puglia.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/661/Dossier%20Ambiente%20Sud\\_Legambiente.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/661/Dossier%20Ambiente%20Sud_Legambiente.pdf)

[Inizio documento](#)

### **I risultati di Copenaghen – target di mitigazione delle emissioni a medio termine dei 61 paesi partecipanti alla Conferenza del Dicembre 2009, 2010 a cura di UNFCCC**

61 Paesi, tra cui l'Europa e i suoi 27 Stati membri, Cina e Stati Uniti, hanno mantenuto la promessa di sottoporre, entro il 31 gennaio 2010, i propri target di mitigazione delle emissioni a medio termine (2020), come previsto dall'Accordo di Copenaghen. Insieme, questi Paesi sono responsabili del 78% delle emissioni globali. Vediamo sinteticamente in cosa consistono i rispettivi impegni. I Paesi industrializzati confermano gli impegni dichiarati a Copenaghen, come risultano ad oggi dal sito dell'UNFCCC. I Paesi Emergenti confermano la propria disponibilità ad adottare delle misure interne di mitigazione delle emissioni, pur nel

rispetto del principio di responsabilità comune ma differenziata della Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC), ricordando che l'aumento di concentrazione di CO2 nell'atmosfera è stato causato finora dai Paesi Industrializzati i quali, dunque, dovrebbero dare un contributo maggiore alla lotta al global warming, anche in termini economici.

Info:<http://www.ftsnet.it/documenti.php>

[Inizio documento](#)

### **Tonno in trappola: difendiamolo dalla pesca insostenibile, 2010 a cura di Legambiente EU**

Il tonno in scatola è la conserva ittica più venduta sul mercato mondiale, con un volume d'affari che si aggira intorno ai 19,3 miliardi di euro l'anno<sup>2</sup>, ma ben pochi consumatori sanno cosa davvero si nasconde nelle scatolette. Per questo Greenpeace ha lanciato un'indagine sulla sostenibilità delle scatolette di tonno vendute in Italia, contattando ben 14 aziende<sup>3</sup>, che insieme coprono più dell'80% del nostro mercato. È necessario cambiare il modo in cui la pesca al tonno viene gestita e introdurre modifiche sostanziali nei metodi di pesca utilizzati se vogliamo davvero proteggere l'ecosistema marino e garantire che risorse come il tonno non si esauriscano. Le decisioni dei produttori di tonno in scatola e della grande distribuzione organizzata nel nostro Paese possono davvero trasformare questo mercato, facendo crescere la domanda per un tonno pescato in maniera equa e sostenibile.

Info:[http://www.ftsnet.it/documenti/638/tonno%20in%20trappola.%20Difendiamolo%20dalla%20pesca%20in%20sostenibile\\_Greenpeace.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/638/tonno%20in%20trappola.%20Difendiamolo%20dalla%20pesca%20in%20sostenibile_Greenpeace.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Rapporto "The Third Degree", 2010 a cura di Greenpeace**

Il rapporto The Third Degree di Greenpeace esamina le implicazioni degli impegni di riduzione di emissioni di gas serra (GHG) comunicati dalle Parti dell'UNFCCC prima del Summit di Copenhagen e ne descrive le conseguenze sull'incremento delle temperature e gli impatti conseguenti.

Info:[http://www.ftsnet.it/documenti/637/the-third-degree\\_Greenpeace.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/637/the-third-degree_Greenpeace.pdf)

[Inizio documento](#)

### **12° Rapporto sull'economia e le politiche rurali in Toscana, 2010 a cura di ARSIA**

Il presente rapporto si propone, in primo luogo, di ripercorrere le principali tendenze che hanno caratterizzato l'economia agroalimentare regionale nell'ultimo decennio perseguendo un duplice scopo: da un lato, quello di illustrare le condizioni strutturali che, nel lungo periodo, sono venute consolidandosi determinando lo stato di salute del comparto; dall'altro, quello di verificare, sulla base di alcune anticipazioni di tipo congiunturale, quali siano stati gli effetti della crisi che ha colpito l'economia mondiale a partire dal 2007. Il secondo obiettivo del rapporto è riproporre un quadro generale delle più importanti politiche agricole e per lo sviluppo rurale, analizzando sia l'insieme delle risorse finanziarie pubbliche messe a disposizione del comparto sia l'articolazione degli strumenti di pianificazione regionale attivati a tale scopo.

Info:[http://www.ftsnet.it/documenti/630/Economia%20e%20politiche%20rurali%20in%20Toscana\\_12%20Rapporto\\_IRPET%20ARSIA.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/630/Economia%20e%20politiche%20rurali%20in%20Toscana_12%20Rapporto_IRPET%20ARSIA.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Il lavoro flessibile in Toscana ai tempi della crisi, dicembre 2009 a cura di IRPET**

La flessibilità del lavoro rappresenta ormai da qualche decennio un tema al centro del dibattito pubblico e scientifico: si tratta infatti di una delle dimensioni che maggiormente hanno influito sulla dinamica e sulle trasformazioni dei mercati del lavoro contemporanei. Il presente rapporto cerca di rispondere essenzialmente a due quesiti: A oltre dieci anni di distanza dall'approvazione del pacchetto Treu nel 1997, che in Italia ha dato avvio al processo di deregolamentazione parziale e selettiva del mercato del lavoro, quale è la situazione della nostra regione? E inoltre, pensando ai possibili effetti dell'attuale congiuntura economica negativa, cosa sta accadendo ai lavoratori flessibili, in termini di variazioni occupazionali e di condizioni di lavoro?

Info:[http://www.ftsnet.it/documenti/693/Il%20lavoro%20flessibile%20in%20Toscana%20ai%20tempi%20della%20crisi\\_IRPET.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/693/Il%20lavoro%20flessibile%20in%20Toscana%20ai%20tempi%20della%20crisi_IRPET.pdf)

[Inizio documento](#)

### **1° Report su Responsabilità Sociale e Competitività in Italia, dicembre 2009 a cura di RGA**

Intervenendo al Green Social Festival di Bologna, Carlo Cici, Senior Manager di RGA Associati, società di consulenza specializzata in ambiente, sicurezza e Corporate Responsibility, ha presentato i dati del "Primo Rapporto sulla CSR e la competitività in Italia", evidenziando il ruolo centrale della responsabilità sociale per la competitività delle imprese. Il report è stato realizzato intervistando, tra giugno e ottobre 2009, i vertici di oltre 40 aziende operanti in Italia e mettendo a confronto i risultati delle interviste con analoghe ricerche condotte a livello nazionale e internazionale nell'ultimo anno. Sulla base delle indicazioni emerse dalle

interviste, sono stati selezionati dall'Indice di Competitività Globale del World Economic Forum, 17 indicatori (su 110 circa) che hanno consentito di costruire un Indice di Competitività Responsabile.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/698/primo%20rapporto%20su%20CSR%20e%20competitivita%20in%20Italia\\_dicembre%202009.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/698/primo%20rapporto%20su%20CSR%20e%20competitivita%20in%20Italia_dicembre%202009.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Laboratorio MeteoSalute – Rapporto 2009, a cura del Centro Interdipartimentale di Bioclimatologia dell'Università degli Studi di Firenze**

Giunto al suo quarto anno, il progetto MeteoSalute ha assunto da quest'anno la denominazione di "Laboratorio MeteoSalute" per significare che le attività svolte si sono negli anni consolidate fino a consentire la creazione di un vero e proprio laboratorio in grado di operare con efficacia sia nella ricerca, sia nell'operatività. Nel corso del primo triennio di attività, il progetto MeteoSalute ha portato al raggiungimento di risultati significativi, posizionandosi nel contesto nazionale e internazionale fra i progetti di eccellenza nel settore della biometereologia e bioclimatologia umana. I risultati dell'attività svolta grazie al contributo della Regione Toscana – Servizio Sanitario che ha cofinanziato le risorse messe a disposizione dell'Università di Firenze, sono dettagliatamente descritti nei report 2005, 2006 e 2007. A partire da quest'anno le attività saranno sempre più indirizzate verso la costituzione di un Laboratorio stabile che integri le attività di ricerca a quelle di servizio operativo a supporto delle popolazione e degli operatori socio-sanitari. In definitiva le attività progettuali sono state orientate in accordo alle seguenti linee guida: educazione e prevenzione; assistenza e ottimizzazione delle risorse; pianificazione e programmazione degli interventi. Il tutto volto al contenimento dei costi per la spesa sanitaria e con attenzione alla visibilità e comunicazione verso il pubblico, gli operatori socio-sanitari, gli amministratori pubblici. In questo modo è possibile creare una "coscienza ambientale" che consenta, da un lato, di gestire al meglio le situazioni di rischio per la salute, ma anche tutte quelle condizioni di benessere che caratterizzano prevalentemente i nostri climi, e dall'altro di adottare comportamenti sostenibili e maggiormente rispettosi dell'ambiente che ci circonda.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/666/laboratorio%20meteosalute\\_rapporto%202009\\_UNIFI.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/666/laboratorio%20meteosalute_rapporto%202009_UNIFI.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Gli italiani e lo stato, rapporto 2009 a cura di Demos&Pi**

Il rapporto annuale su Gli Italiani e lo Stato è giunto alla dodicesima edizione. L'indagine è stata realizzata da Demos & Pi (con la collaborazione del LaPolis – Laboratorio di Studi Politici e Sociali dell'Università di Urbino), su incarico del Gruppo L'Espresso e si basa su un sondaggio telefonico svolto, nel periodo 12-19 novembre 2009, da Demetra. Le interviste sono state condotte con il metodo CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing). I dati sono stati successivamente trattati e rielaborati in maniera del tutto anonima. Il campione, di 1300 persone, è rappresentativo della popolazione italiana di età superiore ai 15 anni, per genere, età e zona geopolitica.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/617/gli%20italiani%20e%20lo%20stato\\_rapporto%20demospi.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/617/gli%20italiani%20e%20lo%20stato_rapporto%20demospi.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Indice per la valutazione della qualità ecologica dei laghi, 2009 a cura dell'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi**

Tale pubblicazione è utile ai fini della classificazione dello stato ecologico dei corpi idrici, ai sensi della Direttiva 2000/60/EC della Commissione Europea (Direttiva Quadro sulle Acque), e contiene le indicazioni metodologiche per la valutazione della qualità delle acque lacustri a partire dalle comunità biologiche e i metodi di classificazione idromorfologica. Questo rapporto è il frutto di una lunga e produttiva collaborazione tra alcuni ricercatori del CNR-Istituto per lo Studio degli Ecosistemi, il personale delle Agenzie ed i rappresentanti del mondo accademico.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/646/indice%20per%20la%20valutazione%20della%20qualita%20ecologica%20dei%20laghi\\_ISE.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/646/indice%20per%20la%20valutazione%20della%20qualita%20ecologica%20dei%20laghi_ISE.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Financing Health care in the European Union – Challenges and responses, 2009 a cura di European Observatory on health systems and policies**

Lo sviluppo demografico ed economico ha aperto nuove sfide. I sistemi sanitari dell'Unione Europea svolgono una funzione di vitale importanza per i cittadini e contribuiscono al benessere non solo socio-sanitario, ma anche economico dei diversi Paesi. Pertanto, l'Ue deve affrontare la questione della sostenibilità finanziaria degli investimenti per la salute pubblica evitando di indebolire i sistemi sanitari, cioè garantendo la copertura sanitaria universale, la solidarietà finanziaria, l'equità nell'accesso ai servizi e la disponibilità di cure di alta qualità. Alla luce di queste necessità, l'Osservatorio europeo sui sistemi e sulle politiche sanitarie ha pubblicato il rapporto "Financing health care in the European Union. Challenges and policy responses" relativo al finanziamento dei sistemi sanitari europei. Il documento illustra in particolare: la

natura del problema della sostenibilità; l'adeguatezza delle attuali scelte finanziarie; le recenti riforme finanziarie; le raccomandazioni per migliorare la situazione.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti/669/financing%20health%20care%20in%20the%20european%20union%20-%20challenges%20and%20policy%20responses.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Statistiche ambientali 2009 a cura di Istat**

L'Istat ha pubblicato il consueto rapporto annuale Statistiche ambientali, con l'intento, come sta scritto nella prefazione di dare il proprio contributo alle conoscenze sulle tematiche ambientali, in un anno così importante come quello che sta finendo.

Toscana 2030 a cura di Irpet

Il rapporto, come ricorda nell'introduzione il direttore di Irpet Nicola Bellini, vede come ragionamento centrale da compiere «quello sulla sostenibilità dello sviluppo», sostenibilità intesa «nel senso più ampio: ambientale, ma anche economica, politica e sociale». Una sostenibilità riguardo alla quale, nel parere della dirigenza di Irpet, sussistono «forti dubbi», nel senso che il mantenimento di quelle certezze che bene o male hanno caratterizzato lo sviluppo della Toscana negli ultimi decenni (alto livello di benessere, qualità territoriale, coesione sociale, capacità innovativa/vocazione imprenditoriale) non è elemento dato per scontato.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti/596/annuario%20delle%20statistiche%20ambientali%202009.pdf>

[Inizio documento](#)

### **European Green City Index a cura dell'Economist Intelligence Unit**

Il summit sul cambiamento climatico non poteva trovare sede migliore, almeno nel Vecchio Continente. Copenaghen, da una ricerca stilata dall'Economist Intelligence Unit per conto della Siemens, risulta infatti la città europea più verde. Sul podio salgono anche Stoccolma e Oslo, a rinvigorire il luogo comune delle città nordiche pulite e funzionali. Chiude la graduatoria Kiev.

La ricerca ha misurato le condizioni di sostenibilità ambientale in 30 grandi città del vecchio continente, assegnando ad ognuna un punteggio da 0 a 100.

Lo studio dell'Economist Intelligence Unit tiene conto di otto variabili: emissioni di anidride carbonica, energia, trasporti, acqua, qualità dell'aria, rifiuti e utilizzo della terra, costruzioni e politiche ambientali. La posizione di una città in classifica è data dalla media dei punteggi registrati nelle singole voci, che a loro volta si basano su trenta indicatori individuali.

La città più pulita in termini di emissioni di anidride carbonica è Oslo, mentre quella con l'architettura più green è Berlino. La capitale con l'aria più buona è Vilnius (Lituania), mentre il primato per il miglior utilizzo delle risorse idriche spetta ad Amsterdam. Per quanto riguarda i trasporti, Stoccolma è la città leader, ma se si parla di percentuale della popolazione che si sposta utilizzando i mezzi pubblici il testimone passa proprio all'ultima in classifica, vale a dire Kiev.

Roma, unica città italiana analizzata, si piazza quattordicesima, appena sopra la metà della classifica. La capitale italiana ottiene i suoi migliori risultati parziali nelle categorie "emissioni di anidride carbonica" ed "energia": due settimi posti. Nelle altre sei categorie, tuttavia, non compare mai tra le prime dieci posizioni, toccando il fondo con un ventitreesimo posto per quanto riguarda la "governance ambientale". Cattivi risultati anche dal punto di vista dei trasporti (diciottesima posizione) e dell'acqua (diciannovesima). Poco meglio (diciassettesimo posto) la gestione dei rifiuti e la qualità dell'aria.

Info: <http://www.commoncurrent.com/notes/2009/12/european-green-city-index-rele.html>

[Inizio documento](#)

### **Climate Policy and the Recovery a cura di Fondo Monetario Internazionale**

Il Fondo Monetario Internazionale, in contemporanea con il vertice di Copenhagen, ha pubblicato lo studio "Climate Policy and the Recovery", dedicato alle politiche ambientali e al loro utilizzo per combattere la crisi economica che ha colpito l'intero sistema mondiale negli ultimi due anni.

Secondo il rapporto redatto, per il governo inglese, da Nicholas Stern, bloccare a 2 gradi l'aumento di temperatura costerebbe l'1 per cento del Pil mondiale l'anno. In realtà, questo 1 per cento è la media fra una proiezione ottimistica di -2 per cento (cioè l'economia mondiale, grazie ad un uso più efficiente dell'energia, ci guadagnerebbe) ed una pessimistica del 5 per cento. In ogni caso, non sembra una cifra esagerata rispetto alle possibili conseguenze dell'effetto serra: gli ambientalisti americani del National Resources Defence Council hanno calcolato in 270 miliardi di dollari l'anno i danni che l'effetto serra può creare ai soli Stati Uniti entro il 2025.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/689/climate%20policy%20and%20the%20recovery\\_FMI.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/689/climate%20policy%20and%20the%20recovery_FMI.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Rapporto Cittalia 2009 a cura di Anci**

Le grandi città italiane sono malate di traffico: ogni cittadino arriva a trascorrere anche due settimane all'anno in macchina. Il che si traduce in un costo di circa 2,6 miliardi di euro. E' quanto emerge dal Rapporto

Cittalia 2009 sulle Città Mobili, che pone l'accento sulla domanda e l'offerta di mobilità nelle 15 città metropolitane del Paese: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trieste e Venezia.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/690/Rapporto%20Citta%20mobili%202009\\_ANCI-Cittalia.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/690/Rapporto%20Citta%20mobili%202009_ANCI-Cittalia.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Mitigating climate change through reductions in greenhouse gas emissions: the science and economics of future paths for global annual emissions a cura di Alex Bowen e di Nicola Ranger della London School of Economics and Political Sciences**

Proprio agli inizi di dicembre il Grantham Research Institute on Climate Change and the Environment, diretto dal noto economista Lord Nicholas Stern, della London School of Economics and Political Sciences, in collaborazione con l'Università di Leeds, ha pubblicato un interessantissimo rapporto sulla riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Il rapporto ci ricorda che la proposta stessa del rapporto Stern del 2006 di raggiungere un tetto massimo di 550 ppm di anidride carbonica equivalente, per operare una stabilizzazione delle emissioni nel lungo termine è, alla luce delle più recenti ricerche scientifiche, ritenuta unanimemente troppo alta. Quindi, se anche tutte le emissioni si fermassero ora, ci sarebbe ancora possibilità che la temperatura media della superficie terrestre possa raggiungere i 2°C in più rispetto all'epoca preindustriale.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/572/mitigating%20climate%20change%20through%20reductions%20in%20GHG\\_London%20School%20of%20Economics.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/572/mitigating%20climate%20change%20through%20reductions%20in%20GHG_London%20School%20of%20Economics.pdf)

[Inizio documento](#)

### **System change – not climate change, a People's Declaration from Klimaforum09**

Dopo un lavoro durato mesi sulla rete e lo scambio di migliaia di email, è stata definita la "Dichiarazione dei popoli", un documento articolato per punti che chiede una risoluzione della crisi climatica basata sull'uso delle risorse naturali, sicure, pulite e rinnovabili e sottolinea la necessità di rispettare la sovranità delle popolazioni locali sulle risorse idriche, alimentari ed energetiche. La dichiarazione dei popoli ha lo scopo di orientare l'agenda e i contenuti trattati negli ultimi giorni del Vertice sul Clima e rappresenta anche una occasione per rilanciare un movimento mondiale che veda l'alleanza tra i movimenti ecologisti, sociali, sindacali e della società civile tutta, per rivendicare un futuro sostenibile.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti/615/dichiarazione%20dei%20popoli%20per%20Copenhagen.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Prodotto Interno Qualità – misurare la qualità nell'economia per competere e guardare al futuro, Rapporto Toscana 2009 a cura della Fondazione Symbola**

Recentemente la Fondazione Symbola ha presentato il Prodotto Interno di Qualità (PIQ) uno strumento che è sì «uno strumento di lettura» dell'andamento qualitativo della produzione economica, ma anche «uno strumento di politica industriale», poiché la principale caratteristica del Piq (Prodotto interno di qualità) è di permettere una analisi «rigorosa» di quella parte di ricchezza prodotta che è caratterizzata da qualità ambientale o sociale, da innovazione e da effettiva competitività sui mercati. Il Piq è da considerarsi elemento di analisi industriale prima ancora che semplice fattore indicativo: esso è infatti fondato su una metodologia chiara che permette di effettuare confronti nel tempo e fra paesi e regioni, e soprattutto è un numero, cioè esso è un dato concreto esprimibile in maniera immediata, così come concreto e di immediata espressione è il Pil.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/574/Prodotto%20Interno%20Qualita\\_Fondazione%20Symbola.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/574/Prodotto%20Interno%20Qualita_Fondazione%20Symbola.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Rapporto AIRTUM 2009- i trend dei tumori in Italia 1998-2005, dicembre 2009 a cura di Associazione Italiana Registro Tumori**

Una nuova pubblicazione dell'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTum) aggiorna al periodo 1998-2005 i dati sull'andamento dell'incidenza e della mortalità per patologia tumorale in Italia. Lo studio si basa sui dati raccolti da 20 Registri tumori di popolazione generali e da 2 Registri specializzati della rete AIRTum, che copre il 32% della popolazione residente nel Paese. Sono stati analizzati oltre 800 mila casi incidenti e oltre 340 mila decessi, nel periodo 1998-2005. La pubblicazione offre anche specifici approfondimenti riguardanti i trend di lungo periodo (1986-2005), i trend per fasce d'età e i confronti internazionali.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti.php>

[Inizio documento](#)

### **I Cittadini toscani, l'ambiente e il territorio, 2009 a cura di Regione Toscana, IPR Marketing S.r.L e IRPET**

E' stata di recente pubblicata una ricerca effettuata nell'aprile scorso dalla Regione Toscana, che punta a mettere in luce il rapporto tra i cittadini toscani e l'ambiente ed il territorio.

La Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali della Regione Toscana e il Sistema Statistico Regionale, avvalendosi della società IPR Marketing Srl e con la collaborazione dell'IRPET, hanno realizzato un'indagine presso un campione di 5000 cittadini con l'obiettivo di comprendere quale percezione avessero i toscani dell'ambiente e del territorio. Emerge un quadro variegato in quanto la percezione varia in base alle caratteristiche socio demografiche e soprattutto in funzione delle caratteristiche territoriali.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti/576/1%20cittadini%20toscani%20ambiente%20e%20il%20territorio.pdf>  
[Inizio documento](#)

### **Il nuovo registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (E-PRTR) a cura di EEA**

La Commissione europea e l'Agenzia europea per l'ambiente hanno inaugurato il 09/11/2009 un nuovo registro integrato delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (E-PRTR).

Il registro, registro E-PRTRen, alimentato con i dati trasmessi dai singoli impianti industriali ed accessibile alla pagina <http://prtr.ec.europa.eu/en>, contiene informazioni sulle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo rilasciate da complessi industriali in tutta Europa (nei 27 paesi dell'UE e in Norvegia). Vi figurano i dati annuali relativi a 91 sostanze e ad oltre 24 000 complessi operanti in 65 attività economiche. Le informazioni del registro riguardano le sostanze inquinanti rilasciate nell'aria, nell'acqua e nel suolo dai singoli impianti nel 2007, coprono il 30% delle emissioni totali di ossidi di azoto (NOx), ovvero la maggior parte delle emissioni provenienti da tutte le fonti tranne i mezzi di trasporto, e il 76 % delle emissioni totali di ossidi di zolfo (SOx) rilasciate nell'aria nei 27 paesi dell'UE e in Norvegia. Il registro informa anche sulla quantità di acque reflue e rifiuti trasferiti, compresi i trasferimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi, e fornisce i primi dati sulle sostanze inquinanti rilasciate nell'acqua da fonti diffuse, come le diffusioni di azoto e fosforo in agricoltura.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti/577/Guida%20al%20nuovo%20registro%20degli%20inquinanti%20e%20dei%20trasferimenti.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Deforestazione e processi di degrado delle foreste globali – la risposta del sistema foresta - legno italiano, 2009 a cura di ISPRA**

Il rapporto descrive i caratteri quantitativi e qualitativi della deforestazione e del degrado delle foreste a scala globale; esamina le cause e la dimensione d'illegalità e di corruzione nel sistema mondiale foresta-legno; valuta e indica ai decisori politici gli strumenti legislativi, gli accordi internazionali regionali e bilaterali con i partner commerciali occidentali, la legislazione nazionale e gli accordi volontari, utili per contrastare il fenomeno.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti/591/forestazione%20e%20processi%20di%20degrado%20delle%20foreste%20globali.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Strategie per l'abbattimento delle emissioni di ossidi di azoto (Nox): analisi curve dei costi settoriali al 2010 e strumenti di policy, 2009 a cura di ISPRA**

Il Rapporto analizza la curva nazionale dei costi degli Ossidi di Azoto (NOx) riferita al 2010. La curva, calcolata dal modello Rains-Italy, è basata su uno scenario energetico concordato nella Primavera del 2005 dal Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE). Questo scenario è usato per tutti gli scopi internazionali, per aggiornare il calcolo delle proiezioni delle emissioni, ed è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione Europea per la revisione della Direttiva 2001/81/CE. Questo Rapporto valuta le possibilità di raggiungere un target ambientale desiderato per ciascun settore economico, con un focus speciale sulle misure con bassi costi marginali; inoltre, valuta la fattibilità di diverse policy nel sistema energetico italiano, concludendo con uno schema di misure fattibili.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/579/Strategie%20per%20abbattimento%20delle%20emissioni%20di%20ossidi%20di%20azoto\\_ISPRA%20novembre%202009.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/579/Strategie%20per%20abbattimento%20delle%20emissioni%20di%20ossidi%20di%20azoto_ISPRA%20novembre%202009.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Italian Emission Inventory 1990-2007 – Informative Inventory Report, 2009 a cura di ISPRA**

Nel documento si descrive la comunicazione annuale dell'inventario nazionale delle emissioni delle sostanze transfrontaliere in accordo a quanto previsto nell'ambito della Convenzione sull'Inquinamento Transfrontaliero a Lungo Raggio (CRLTAP/UNECE) e dei relativi Protocolli di riduzione delle emissioni di tali sostanze. La documentazione prevede una spiegazione degli andamenti della serie storica delle emissioni dal 1990 al 2007, una descrizione dell'analisi delle sorgenti chiave e dell'incertezza ad esse associata, le referenze delle metodologie di stima così come le fonti dei dati di base e dei fattori di emissione utilizzati per le stime, una descrizione del sistema di Quality Assurance/ Quality Control e le attività di verifica effettuate sui dati. Scopo del rapporto è agevolare la comprensione delle procedure di calcolo delle emissioni, fornendo un confronto tra i contributi relativi delle diverse fonti di emissione facilitando l'identificazione di

politiche di riduzione. In sintesi, nel periodo 1990-2007, le emissioni mostrano un trend di decrescita per la maggior parte degli inquinanti descritti. Le riduzioni sono particolarmente rilevanti per gli inquinanti principali (SOX -81%; NOX -43%; CO -52%; NMVOC -38%) e piombo (-94%) mentre un consistente aumento si osserva per gli idrocarburi policiclici aromatici (+51%).

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/581/Italian%20Emission%20Inventory%201990%202007\\_ISPRA.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/581/Italian%20Emission%20Inventory%201990%202007_ISPRA.pdf)

[Inizio documento](#)

### **La classificazione del verde urbano: una proposta metodologica, 2009 a cura di ISPRA**

Nell'ambito delle attività di sviluppo del Sistema Informativo Nazionale Ambientale di ISPRA è stata messa a punto una metodologia che, sulla base di immagini telerilevate, consente di classificare la quantità ed il tipo di vegetazione presente nelle aree urbane. E' stato quindi avviato il progetto "Verde Urbano" che si propone di censire, a scala 1:5.000 e con unità cartografica minima di 16 m<sup>2</sup>, le aree verdi urbane dei 24 capoluoghi di provincia italiani che hanno un numero di abitanti superiore a 150.000, utilizzando immagini satellitari multispettrali, ad alta risoluzione. La metodologia adottata prevede l'utilizzo di reti neurali artificiali ed è pertanto considerata innovativa. Le reti neurali nascono dall'idea di tentare di simulare alcune funzioni e capacità del cervello umano, dando così alla macchina una certa capacità di decisione grazie alla sua 'intelligenza artificiale'. Esse sono formate da un gran numero di unità indipendenti (neuroni) che formano uno strato di input, uno o più strati nascosti ed uno strato di output. Ogni unità è collegata alle altre unità, le quali, in presenza di uno stimolo (input) di sufficiente intensità si attivano e inviano il segnale alle unità collegate.

Grazie ad una procedura di 'addestramento' la rete apprende la funzione che lega un output con un input tramite la presentazione di esempi corretti di coppie di input/output. Quando l'addestramento è terminato, la rete è pronta per classificare l'immagine. L'importanza di tale metodologia non convenzionale, risiede nel fatto che una volta addestrata la rete per un'immagine con determinate caratteristiche di spettro, essa può essere applicata ad altre immagini con caratteristiche simili, riducendo in tal modo i tempi di elaborazione.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/588/La%20classificazione%20del%20verde%20urbano%20-%20una%20proposta%20metodologica\\_ISPRA.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/588/La%20classificazione%20del%20verde%20urbano%20-%20una%20proposta%20metodologica_ISPRA.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Attacco al clima: dal cielo e dal mare!, 2009 a cura di Greenpeace**

In occasione della quinta giornata del summit Onu sul clima in corso a Copenaghen è stato reso noto il rapporto di Greenpeace "Attacco al clima dal cielo e dal mare", rapporto che analizza i pericoli di effetto serra derivanti dalla navigazione e dall'aviazione.

Nel rapporto viene analizzato il caso italiano, che fa registrare una proliferazione di aeroporti locali ed una percentuale di emissioni che rappresenta quasi il 18% delle emissioni complessive del settore trasporti.

"Le emissioni aumentano a ritmi sempre crescenti", si legge nel rapporto di Greenpeace. "Considerando solo l'aviazione, in 12 anni le emissioni dal trasporto aereo sono aumentate del 64%. Inoltre il numero di aeroporti, tra grandi e piccoli, ha raggiunto nel 2007 quota 101, tanto è vero che quasi il 40% dei voli nazionali, non considerando quelli verso le isole, copre distanze inferiori a 600 chilometri. La presenza di così tanti aeroporti, molti dei quali in città o nei pressi di centri abitati, provoca altri gravi problemi: è infatti proprio in fase di decollo e di atterraggio che viene emesso il 90% degli ossidi di azoto, oltre a monossido di carbonio, SO<sub>2</sub>, PM<sub>10</sub> e PM<sub>2.5</sub>, arsenico, cromo, rame, nichel, selenio e zinco, sostanze dannose per la salute. La regolamentazione delle emissioni di gas a effetto serra da aviazione e navigazione internazionali a Copenaghen sarebbe il primo passo verso il contenimento dell'impatto in Italia del trasporto marittimo e soprattutto del trasporto aereo, le cui emissioni in Italia sono in forte e continua crescita".

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/582/attacco%20al%20clima%20dal%20cielo%20e%20dal%20mare\\_Greenpeace.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/582/attacco%20al%20clima%20dal%20cielo%20e%20dal%20mare_Greenpeace.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Aspetti valutativi, comparativi e gestionali del dolore, 2009 a cura dell'Istituto Superiore di Sanità**

Il presente Rapporto tratta di dolore nell'uomo e negli altri animali, facendo riferimento ad aspetti valutativi, gestionali e comparativi. Partendo dal concetto che il dolore è un fenomeno complesso comune a diverse specie animali, con profonde radici evolutive, se ne offre una panoramica. In particolare, per quanto riguarda l'uomo, si presenta una rassegna di diverse scale valutative. La parte finale è dedicata alla percezione del dolore nel bambino, con particolare riferimento al dolore oncologico. Il Rapporto si inserisce tra le attività dell'Unità Operativa di Bioetica nell'ambito di "Alleanza Contro il Cancro", e specificamente nel Programma 1 del Programma Straordinario di Ricerca Oncologica: "Riduzione delle disparità nell'accesso dei pazienti ai mezzi diagnostici e alle terapie" (Servizio Nazionale di Informazione e Comunicazione Oncologica per il Cittadino). L'auspicio è che il presente Rapporto offra spunti utili non solo per chi opera nelle professioni sanitarie, ma anche per il pubblico non specializzato.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/583/Aspetti%20valutativi,%20comparativi%20e%20gestionali%20del%20dolore\\_ISS.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/583/Aspetti%20valutativi,%20comparativi%20e%20gestionali%20del%20dolore_ISS.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Censimento delle risorse idriche ad uso civile, 2009 a cura di ISTAT**

E' stato pubblicato il censimento sui servizi idrici effettuato dall'Istat. Dalla rilevazione emergono interessanti informazioni sull'uso delle risorse idriche a scopo potabile, sul trattamento delle acque reflue urbane e sulle principali caratteristiche dei servizi idrici presenti in Italia. Una delle principali è nel dato sulla dispersione di acqua potabile. Nel 2008 si registra a livello nazionale una perdita del 47%. Le maggiori dispersioni si osservano in Puglia, Sardegna, Molise e Abruzzo.

Al 31 dicembre 2008, in Italia per ogni 100 litri di acqua erogata si preleva una quantità di 165 litri dove il 65% in più serve, da un lato, a garantire continuità al flusso e, dall'altro, si perde nelle condotte oppure in prelievi non autorizzati, ad esempio per fini agricoli. Altro dato significativo contenuto nel censimento è quello riguardante la depurazione delle acque reflue, rilevante per prevenire l'inquinamento delle falde sotterranee, dei corpi idrici (fiumi, laghi e invasi) e delle acque marino-costiere e per garantire il benessere sanitario delle popolazioni. Infine, un dato sull'attuazione della legge Galli, la riforma che nel 1994 lanciò il servizio idrico integrato. Secondo il censimento dell'Istat, al 31 dicembre 2008 i gestori dei servizi idrici specializzati e in economia operanti in Italia sono 3351 di cui 112 risultano affidatari del servizio idrico integrato. Rispetto al 2007, il numero dei gestori è diminuito del 18,9%. Se si confronta il numero dei gestori dal 1999 (erano 7826) al 2008 il calo è addirittura del 57%. Per quanto riguarda l'istituzione delle Autorità d'ambito territoriale ottimale (ATO) risultano operative 91 sulle 92 previste dalla riforma del 1994.

Info:[http://www.ftsnet.it/documenti/586/censimento%20delle%20risorse%20idriche%20ad%20uso%20civile%202008\\_ISTAT.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/586/censimento%20delle%20risorse%20idriche%20ad%20uso%20civile%202008_ISTAT.pdf)

[Inizio documento](#)

### **La contabilità dei flussi di materia per la Toscana – un primo tentativo di costruzione, 2009 a cura di IRPET**

Lo studio dei flussi di materia e la relativa contabilità non è una materia sconosciuta ma è altresì ancora poco praticata, nonostante fornisca elementi essenziali per supportare le scelte verso una gestione sostenibile delle risorse utilizzate dall'economia.

In Italia il primo lavoro in questo senso è stato svolto da Istat e adesso anche la Regione Toscana ha provveduto a mettere a punto un'analisi dei flussi di materia relativi al contesto regionale. Lo studio condotto da Irpet, su richiesta della direzione generale Politiche del territorio e dell'ambiente della Regione, "costituisce un primo tentativo di costruzione di una contabilità dei flussi di materia per la Toscana" e indica che "approfondimenti e affinamenti saranno possibili nel corso dei prossimi piani di attività dell'Istituto, con l'obiettivo specifico di fornire elementi in grado di contribuire al miglior governo delle decisioni di politica economica e ambientale".

Questa prima analisi mette in evidenza un lieve incremento dell'input diretto di risorse in entrata nel sistema socio economico, nonostante la riduzione del prelievo dal territorio regionale, che si spiega con un aumento della dipendenza del sistema socio economico regionale dall'esterno e con l'aumento delle importazioni dal resto d'Italia. Oltre la metà delle materie importate è costituita da minerali non energetici, che provengono principalmente dal resto d'Italia, e da risorse energetiche importate soprattutto dall'estero. Ma in totale circa il 70% delle materie necessarie al funzionamento dell'economia toscana proviene da fuori regione, in particolare dal resto d'Italia.

Info:[http://www.ftsnet.it/documenti/585/La%20contabilita%20dei%20flussi%20di%20materia%20per%20la%20Toscana%20-%20un%20primo%20tentativo%20di%20costruzione\\_IRPET.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/585/La%20contabilita%20dei%20flussi%20di%20materia%20per%20la%20Toscana%20-%20un%20primo%20tentativo%20di%20costruzione_IRPET.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Gli invasi artificiali – elementi per una gestione sostenibile, 2009 a cura di ARPAT**

Questa pubblicazione, frutto di una sinergia tra Direzione tecnica e strutture territoriali di ARPAT, che raccoglie anche i suggerimenti di enti quali la Regione Toscana e la Provincia di Lucca, è indirizzata agli operatori dell'Agenzia, di altre istituzioni pubbliche e di imprese, nonché ad operatori privati, interessati alla problematica degli svassi e a una gestione efficace di queste opere. Si tratta di un documento di indirizzo per l'analisi istruttoria di progetti di gestione (DM n.269 del 2004) di invasi idrici e delle problematiche ambientali attinenti alla loro conduzione e manutenzione, nel quale sono raccolte le conoscenze e le esperienze maturate all'interno dell'Agenzia in più di un decennio di attività di monitoraggio ambientale in ambito fluviale durante e dopo le operazioni di svasso. Partendo da quanto previsto dalla normativa vigente il documento, che è corredato da una esplicativa documentazione fotografica, affronta il problema degli impatti ambientali legati alla gestione degli invasi e, dopo aver elencato i contenuti minimi per i progetti di gestione sui quali viene esercitata l'attività istruttoria degli enti preposti, fornisce indicazioni sulle modalità gestionali delle operazioni di svasso utili alla riduzione degli impatti.

Info:[http://www.ftsnet.it/documenti/587/Gli%20invasi%20artificiale%20-%20elementi%20per%20una%20gestione%20sostenibile%202009\\_ARPAT.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/587/Gli%20invasi%20artificiale%20-%20elementi%20per%20una%20gestione%20sostenibile%202009_ARPAT.pdf)

[Inizio documento](#)

## **Rapporto Pendolaria 2009 – la situazione e gli scenari del trasporto ferroviario pendolare in Italia, a cura di Legambiente**

La campagna Pendolaria di Legambiente, giunta quest'anno alla sua quarta edizione, vuole dare visibilità a questi cittadini e forza a una battaglia di civiltà come quella di avere nelle città italiane treni nuovi, più numerosi e puntuali per chi viaggia, carrozze pulite e non sovraffollate, servizi migliori nelle stazioni, maggiori informazioni ai viaggiatori, collegamenti e tariffe che migliorino gli spostamenti quotidiani riducendo il bisogno del mezzo privato.

Il Rapporto Pendolaria è uno degli strumenti che viene offerto alla discussione pubblica, un contributo che accompagna i monitoraggi della qualità del servizio, le iniziative per mettere in luce i punti in maggiore sofferenza della rete, le assemblee promosse insieme ai comitati pendolari che da gennaio verranno organizzate nelle principali città italiane. Approfondire la situazione del trasporto pendolare nelle diverse Regioni, descrivere gli investimenti e le attenzioni per il servizio ferroviario da parte di Stato e Regioni, è l'obiettivo del Rapporto. C'è la convinzione che investire sul trasporto ferroviario pendolare sia una ricetta che fa bene alle città, al portafoglio delle famiglie, alla qualità della vita e dell'aria che respiriamo. Questa mobilitazione vuole dare voce a cittadini che si battono per un interesse generale. In un periodo in cui sono venuti al pettine i nodi di una crisi economica, energetica e climatica globale, un forte rilancio del trasporto ferroviario pendolare rappresenta una scelta lungimirante, che incrocia nuove e concrete domande delle persone e insieme offre una prospettiva ai problemi delle città italiane. Non esiste infatti una ricetta più utile e comprensibile per milioni di persone che oggi sono obbligate a muoversi in macchina rispetto a quella di dargli una alternativa più comoda, economica e pulita come il treno.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/592/Rapporto%20pendolaria%202009%20-%20la%20situazione%20e%20gli%20scenari%20del%20trasporto%20ferroviario%20pendolare%20in%20Italia\\_Legambiente.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/592/Rapporto%20pendolaria%202009%20-%20la%20situazione%20e%20gli%20scenari%20del%20trasporto%20ferroviario%20pendolare%20in%20Italia_Legambiente.pdf)

[Inizio documento](#)

## **Come intervenire sulle attività che producono polveri – definite le linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti, 2009 a cura di Provincia di Firenze e ARPAT**

Alla luce dell'esperienza degli ultimi anni e, tenuto conto dell'evoluzione normativa sulle emissioni in atmosfera, la Provincia di Firenze ha richiesto ad ARPAT il supporto tecnico-scientifico per la valutazione degli studi e delle simulazioni dell'inquinamento atmosferico con particolare riferimento agli impianti di gestione dei rifiuti e ai siti per le attività estrattive (cave). Sulla base di alcuni risultati di tale attività la Provincia di Firenze, quale autorità competente al rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 33/1994, ha deciso di dotarsi di uno strumento, in forma di linee guida, per quantificare le emissioni prodotte da attività polverulente che sono sottoposte a verifica o valutazione di impatto ambientale nonché al regime autorizzatorio di cui alla Parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006. Le "Linee guida" elaborate da ARPAT propongono metodi di stima delle emissioni di polveri principalmente basati su dati e modelli dell'Agenzia di protezione ambientale degli Stati Uniti (US-EPA: AP-42 "Compilation of Air Pollutant Emission Factors"), ai quali rimanda per la consultazione della trattazione originaria, in particolare degli algoritmi di calcolo. Inoltre, tramite una complessa elaborazione numerica effettuata con metodi statistici e tecniche di modellazione della dispersione degli inquinanti in atmosfera, propone specifiche soglie emissive, in relazione ai già citati elementi indicati dall'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006, che consentono di valutare l'impatto sulla qualità dell'aria di tali attività, di modulare opportunamente le eventuali misure di mitigazione (bagnatura, inscatolamento, ecc.), di disporre l'eventuale monitoraggio nelle aree contermini alle lavorazioni, ovvero di prescrivere gli opportuni approfondimenti laddove l'entità delle emissioni sia particolarmente elevata anche in relazione alla presenza di "punti recettori sensibili" posti nelle vicinanze (civili abitazioni, scuole, ecc.).

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti.php>

[Inizio documento](#)

## **National Forest Demarcation and bio-physical resource inventory project, 2008 a cura di Ministry of Agriculture, Lands, Forestry and Fisheries**

Lo studio "National Forest Demarcation and Bio-Physical Resource Inventory Project" sui rettili di Saint Lucia, un'isola Stato dei Caraibi, ha scoperto che le sue specie endemiche si stanno avvicinando rapidamente al limite critico dell'estinzione e che la scomparsa di questi rettili dall'isola sarà inevitabile se non verranno al più presto prese misure per conservare la biodiversità unica delle foreste di Saint Lucia.

Lo studio rappresenta uno sforzo globale per catalogare e comprendere la biodiversità di rettili e anfibi degli ecosistemi Saint Lucia ed i suoi risultati verranno utilizzati per lo sviluppo e l'attuazione di piani di gestione e salvaguardia per realizzare una maggiore consapevolezza dell'importanza della fauna e della flora locali, specialmente delle specie più importanti e vulnerabili. Lo studio sui rettili e gli anfibi è uno dei 15 che

verranno resi noti entro la fine dell'anno. L'intero progetto è finanziato dall'Unione europea nell'ambito di "Sfa 2003- Environment Management Fund" ed è attuato dal Banana Industry Trust.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti/594/National%20forest%20demarcation%20and%20biophysical%20resource%20inventory%20project.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Greenhouse gas emission trends and projections in Europe 2009 – Tracking progress towards Kyoto targets, 2009 a cura di EEA**

Da una relazione dell'Agenzia europea per l'ambiente pubblicata recentemente, emerge che l'Unione europea e quasi tutti gli Stati membri sono sulla buona strada per rispettare gli impegni di limitare e ridurre le emissioni di gas serra assunti nell'ambito del protocollo di Kyoto.

La relazione dell' Agenzia europea per l'ambiente pone in evidenza che le riduzioni nel periodo 2008-2012 saranno realizzate attraverso una combinazione di politiche esistenti e di altre ancora da definire, l'acquisto da parte dei governi di crediti derivanti da progetti di riduzione delle emissioni al di fuori dell'Unione europea, lo scambio delle quote di emissione da parte dei partecipanti al sistema di scambio delle quote di emissione nell'UE (Emissions Trading Scheme, ETS) e le attività silvicole che assorbono carbonio dall'atmosfera. Il sistema di scambio delle emissioni riguarda principalmente le grandi industrie che emettono carbonio, che rappresentano circa il 40% delle emissioni di gas serra dell'Unione europea.

In un'ottica a più lungo termine, quasi tre quarti dell'obiettivo unilaterale dell'UE di ridurre le emissioni del 20% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2020 potrebbero essere raggiunti internamente (ossia senza l'acquisto di crediti al di fuori dell'UE).

La relazione sottolinea l'importanza del sistema di scambio delle quote di emissioni nell'UE per aiutare gli Stati membri a conseguire i loro obiettivi, ponendo anche in evidenza tuttavia che i governi devono concentrarsi sulla riduzione delle emissioni nei settori che non rientrano nell'ETS, come ad esempio i trasporti, l'agricoltura e le abitazioni.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti/598/greenhouse%20gas%20emission%20trends%20and%20projections%20in%20europe%202009.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Ecosistema Urbano 2009, a cura di Legambiente Italia**

E' un'Italia più tartaruga che lepore, più cicale che formiche, più elefante che gazzella. E' l'immagine dell'insieme delle città che restituisce la XVI edizione di Ecosistema urbano di Legambiente, studio realizzato in collaborazione con l'Istituto di ricerche Ambiente Italia ed il contributo editoriale del Sole 24 Ore, raccogliendo dati prevalentemente riferiti all'anno 2008. Il rapporto evidenzia un vistoso rallentamento delle politiche ambientali urbane in cui alla costruzione di strategie tese alla sostenibilità prevale nettamente la politica degli annunci, sottolinea la pesantezza dell'impatto dei nostri capoluoghi di provincia e la scarsa agilità nello sfruttare le opportunità, anche economiche, offerte da una più attenta lungimirante gestione dei rifiuti, della mobilità, dell'energia.

I numeri dei 103 comuni capoluogo di provincia dicono che da un anno all'altro restano al palo le isole pedonali, le zone a traffico limitato e il verde; rimane generalmente inefficiente e scarsamente attrattivo il trasporto pubblico; sostanzialmente statica la capacità di depurazione delle acque reflue; cresce, ma ancora in modo inadeguato, la raccolta differenziata. Viene registrata una contrazione della produzione di rifiuti e dei consumi di carburante imputabile alla crisi economica e non all'azione dei comuni.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/602/ecosistema%20urbano%202009\\_legambiente.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/602/ecosistema%20urbano%202009_legambiente.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Ecosistema Rischio 2009 – operazione fiumi, a cura di Legambiente Italia**

Ecosistema Rischio è l'indagine di Legambiente e del Dipartimento della Protezione Civile per conoscere la reale condizione dei comuni italiani considerati a rischio idrogeologico e valutare le attività messe in opera dalle amministrazioni locali per la prevenzione e la mitigazione del rischio. Con Operazione Fiumi 2009, la campagna d'informazione per la prevenzione dei rischi legati al dissesto idrogeologico, sono state monitorate le azioni delle amministrazioni comunali nel cui territorio si trovano le aree a potenziale rischio idrogeologico più alto, perimetrate nei piani straordinari approvati e nei piani stralcio per l'assetto idrogeologico, adottati o approvati, come riportato nello studio di Ministero dell'Ambiente e Unione delle Province Italiane pubblicato nel 2003. Tale elenco di comuni rappresenta ancora oggi il rilevamento ufficiale più aggiornato reso disponibile su scala nazionale, per quanto riguarda il pericolo di frane e alluvioni. Va sottolineato tuttavia che, negli ultimi sei anni, molti Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) sono stati adottati, approvati o modificati: pertanto, è necessario che il mosaico delle aree a rischio venga aggiornato di conseguenza. L'indagine si è, dunque, concentrata sui comuni in cui siano presenti aree a rischio elevato e molto elevato.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/603/EcosistemaRischio%202009\\_legambiente.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/603/EcosistemaRischio%202009_legambiente.pdf)

[Inizio documento](#)

### **III Rapporto sulla mobilità sostenibile in Italia, 2009 a cura di EuroMobility**

Bologna, già vincitrice nel 2007, si aggiudica anche nel 2009 il trofeo italiano della mobilità sostenibile superando Parma che aveva il primo posto lo scorso anno. Vince grazie ad un trasporto pubblico che funziona, ad importanti innovazioni nella gestione della mobilità, ad una quota significativa di auto a basso impatto ambientale, allo smog sotto controllo. Firenze al secondo posto, seguita da Parma, Trento e Milano che guadagna ben nove posizioni rispetto al 2008. Seguono Venezia, Reggio Emilia, Padova, Bari e Modena. Ben quattro città emiliane tra le prime dieci. Prato diciassettesima e Livorno trentaseiesima.

Lo dice il terzo rapporto elaborato da Euromobility con il contributo di Assogasliquidi e Consorzio Ecogas e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'indagine prende in considerazione 50 città italiane: tutti i capoluoghi di Regione, i due capoluoghi delle Province autonome e le città con una popolazione superiore ai 100.000 abitanti.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/600/la%20mobilita%20sostenibile%20in%20Italia%20-%20indagine%20sulle%20principali%2050%20citta\\_EUROMOBILITY.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/600/la%20mobilita%20sostenibile%20in%20Italia%20-%20indagine%20sulle%20principali%2050%20citta_EUROMOBILITY.pdf)

[Inizio documento](#)

### **L'Europa e le Regioni per lo sviluppo delle energie rinnovabili, 2009 a cura di Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile**

Il Rapporto 2009 della Fondazione per lo sviluppo sostenibile è dedicato all'approfondimento dell'obiettivo europeo di sviluppo delle energie rinnovabili e alla sua ripartizione fra le Regioni. La Direttiva 2009/28/CE stabilisce che ogni Stato membro debba presentare, entro il 30 giugno 2010, alla Commissione europea, piani di azione nazionali per le energie rinnovabili, compilati secondo un modello pubblicato con la decisione della Commissione del 30 giugno 2009, in modo da indicare la traiettoria con la quale realizza il proprio obiettivo. Gli Stati membri devono fissare a loro volta obiettivi nazionali nei settori del riscaldamento e raffreddamento, elettricità, trasporti, in modo da raggiungere il loro obiettivo complessivo di rinnovabili. L'obiettivo complessivo per l'Italia significa passare dal 5,2% nel 2005, al 17% del consumo finale lordo del 2020, soddisfatto con fonti energetiche rinnovabili. Questo Rapporto avanza una proposta di producibilità delle diverse FER e di mix che consenta di realizzare l'obiettivo europeo e, soprattutto, una proposta di ripartizione fra le Regioni degli obiettivi per le diverse fonti.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/560/Rapporto\\_2009\\_Fondazione\\_per\\_lo\\_sviluppo\\_sostenibile.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/560/Rapporto_2009_Fondazione_per_lo_sviluppo_sostenibile.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Rapporto annuale 2008 sul sistema di ritiro e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche in Italia, 2009 a cura di Centro di coordinamento RAEE**

E' stato recentemente reso pubblico il primo rapporto annuale sul sistema di ritiro e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, meglio conosciuti come RAEE, elaborato dal Centro di Coordinamento RAEE e relativo all'anno 2008. Il 2008 è stato un anno importante in quanto si è consolidato il sistema di ritiro e trattamento dei RAEE, passando dalla gestione comunale a quella dei sistemi collettivi.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/599/sistema%20di%20ritiro%20e%20trattamento%20dei%20rifiuti%20da%20apparecchiature%20elettriche%20ed%20elettroniche%20in%20Italia\\_2008.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/599/sistema%20di%20ritiro%20e%20trattamento%20dei%20rifiuti%20da%20apparecchiature%20elettriche%20ed%20elettroniche%20in%20Italia_2008.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Verso Copenhagen: linee guida per la contabilizzazione delle riduzioni di CO2 degli enti locali, 2009 a cura del gruppo di lavoro "Agende 21 Locali per Kyoto"**

All'interno del Coordinamento Agende 21 è attivo da anni un gruppo di lavoro dedicato alle tematiche della lotta ai cambiamenti climatici. Il lavoro di questo nucleo merita particolare attenzione e testimonia l'importanza delle reti nello scambio di informazioni alla ricerca di soluzioni condivise e innovative. Il gruppo comprende oltre 40 enti locali, ciascuno impegnato concretamente a ridurre le emissioni di gas climalteranti nel proprio territorio con la volontà di adottare una metodologia di rendicontazione che possa permettere di verificare i risultati ottenuti. Gli enti locali giocano un ruolo fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici, ma devono essere dotati degli strumenti e delle risorse necessarie. Il Coordinamento Agende 21 ha dimostrato che le città e i territori italiani sono in grado di costruire strumenti e programmi concreti, ma l'efficacia delle politiche locali dipende dal supporto del governo nazionale e da una vera alleanza a tutti i livelli della pubblica amministrazione, che deve inoltre coinvolgere il settore privato.

L'Italia sta affrontando questo tema con grave ritardo e, diciamo, anche con qualche omissione. Il nostro auspicio è che il governo nazionale e gli altri soggetti pubblici e privati comprendano l'importanza di agire senza attendere oltre.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/595/linee%20guida%20per%20la%20contabilizzazione%20delle%20riduzioni%20di%20CO2%20degli%20enti%20locali\\_Agenda%2021.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/595/linee%20guida%20per%20la%20contabilizzazione%20delle%20riduzioni%20di%20CO2%20degli%20enti%20locali_Agenda%2021.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Gli italiani e la Green Economy: Timori, Comportamenti, Attese, 2009 a cura di Assocomunicazione ed Utenti Pubblicità Associati (UPA)**

Assocomunicazione ed UPA hanno voluto questa ricerca per iniziare a monitorare gli atteggiamenti e i comportamenti degli italiani nei confronti della cosiddetta Green Economy. La ricerca condotta da GfK Eurisko ha previsto fasi di esplorazione qualitativa seguite da verifiche di tipo estensivo rappresentativo, con l'obiettivo di fare il punto su: le consapevolezze degli italiani verso i temi di sostenibilità ambientale (che cosa si intende per sostenibilità ambientale?); quali comportamenti sono ritenuti prioritari per perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale; verso quali settori produttivi gli italiani si sentono più "critici" per i loro impatti ambientalistici; chi sono i soggetti che devono e dovranno più occuparsi di affrontare con responsabilità i temi della sostenibilità ambientale; in particolare quale ruolo può svolgere la comunicazione e la informazione per quanto riguarda questi temi; quali prospettive per il nostro Paese e con quali attese.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti.php>

[Inizio documento](#)

### **Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro, 2009 a cura di Fondazione Sodalitas, AIDAF, AIDDA, Impronta Etica, UCID, Ministero del Lavoro e delle Pari Opportunità**

La carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro è un documento che tende a valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro, per contribuire al successo e alla competitività delle imprese, riflettendone la capacità di rispondere alle trasformazioni della società e dei mercati. Adottando questa Carta si intende contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro - genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale - impegnandosi al contempo a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale, con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti/652/Carta%20pari%20opportunita.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Relazione sullo stato dell'ambiente in Toscana, 2009 a cura di ARPAT**

Con questa pubblicazione, distribuita nell'ambito dei Green days, i tre giorni dedicati alla sostenibilità in Toscana, prosegue il progetto avviato dalla Regione Toscana di affidare ad ARPAT il compito di "fotografare" lo stato di salute delle diverse componenti dell'ambiente toscano. Già nel 2008 l'Agenzia aveva portato a termine due importanti e positive esperienze nel campo del reporting ambientale, che hanno raccolto un particolare apprezzamento. La pubblicazione di questa Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA) in Toscana 2009 segna, quindi, il completamento di un percorso che vede ARPAT svolgere istituzionalmente funzioni tecnico-scientifiche finalizzate alla tutela dell'ambiente, attraverso il controllo delle pressioni, il monitoraggio sullo stato delle risorse aria, acqua, suolo, e la conseguente identificazione degli eventuali impatti da queste ultime subiti, così come indicato dalla L.R. 30/2009.

Info: <http://www.ftsnet.it/documenti.php>

[Inizio documento](#)

### **Monitoraggio ambientale del sistema Merse – Campiano, 2009 a cura di ARPAT dipartimento di Grosseto**

Nel 1995 è stata interrotta l'attività della Miniera di Campiano, l'ultima grande miniera di pirite realizzata nel distretto minerario delle Colline Metallifere, situata nel Comune di Montieri in Provincia di Grosseto. Nel 2001, in relazione al completo e naturale allagamento della miniera di Campiano ebbe inizio il deflusso delle acque di miniera nel fiume Merse. Da allora, varie sono state le attività svolte per la messa in sicurezza e la bonifica dell'area mineraria. Tra queste un articolato sistema di monitoraggio avviato nel 2006 da ARPAT, che comprende: le acque e sedimenti del Merse; le acque che defluiscono dalla miniera di Campiano; le acque della vecchia miniera del Merse; le acque delle sorgenti presenti nell'area vasta al contorno della miniera; le acque delle gallerie minerarie.

Il Dipartimento ARPAT di Grosseto ha rappresentato in una recente relazione i dati del monitoraggio 2007 2008 ed ha elaborato e rappresentato l'evoluzione della qualità delle acque che fuoriescono dalla miniera dal 2001 al 2008.

Info: [http://www.ftsnet.it/documenti/597/monitoraggio%20ambientale%20del%20sistema%20merse%20campiano\\_ARPAT.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/597/monitoraggio%20ambientale%20del%20sistema%20merse%20campiano_ARPAT.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Inceneritori e conflitti ambientali: dinamiche ed esperienze di comunicazione e di coinvolgimento, 2009 a cura del Servizio comunicazione, educazione alla sostenibilità della Regione Emilia Romagna**

Nel 2007 la Regione Emilia-Romagna decise di investire oltre 3 milioni di Euro in una serie di indagini intese a chiarire – nei limiti degli strumenti di ricerca disponibili - gli effetti ambientali e sanitari degli inceneritori di rifiuti urbani presenti in regione (otto attivi in quel momento e uno dismesso da qualche tempo). La

complessa serie di indagini ha preso il nome di Monitor (Monitoraggio degli inceneritori nel territorio dell'Emilia-Romagna) ed è stata condotta da decine di tecnici e specialisti qualificati, prevalentemente di Arpa Emilia-Romagna e della Regione, affiancati da apporti provenienti da altri centri di ricerca e università. In Emilia-Romagna sono attivi otto inceneritori di rifiuti urbani, che smaltiscono in un anno poco più del 4% dei rifiuti complessivamente prodotti in regione, e il 20% di quelli classificati come "rifiuti urbani". Il progetto triennale Monitor ha l'obiettivo principale di "organizzare un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nelle aree circostanti gli impianti di incenerimento in Emilia-Romagna". Si tratta, cioè, di sistematizzare le conoscenze esistenti, di uniformare le metodologie di monitoraggio ambientale degli impianti di incenerimento rifiuti, di acquisire nuove conoscenze relative alle caratteristiche qualitative e quantitative degli inquinanti emessi dagli impianti e presenti in ambiente e, soprattutto, di integrare conoscenze ambientali e conoscenze epidemiologiche e sanitarie.

Info:[http://www.ftsnet.it/documenti/624/Inceneritori%20e%20conflitti%20ambientali%20-%20dinamiche%20ed%20esperienze%20di%20comunicazione%20e%20coinvolgimento\\_Emiliana.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/624/Inceneritori%20e%20conflitti%20ambientali%20-%20dinamiche%20ed%20esperienze%20di%20comunicazione%20e%20coinvolgimento_Emiliana.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Patto tra Regione e studenti per un futuro sostenibile, 2009 a cura di Regione Toscana**

L'iniziativa nasce nell'ambito della Conferenza Junior sull'Ambiente in Toscana, promossa da Regione Toscana e Anci Toscana tenutasi a Firenze il 30 ottobre 2009. I ragazzi firmatari del "Patto con gli studenti per un futuro sostenibile" si sono assunti l'impegno "ad adottare comportamenti quotidiani responsabili, a fare scelte consapevoli per ridurre la nostra impronta ecologica, a divulgare e stimolare una coscienza ecologica e a realizzare, ciascuno nel proprio piccolo, azioni concrete, anche attraverso una partecipazione attiva ai processi di sviluppo locale".

Info:[http://www.ftsnet.it/documenti/625/patto%20con%20gli%20studenti%20per%20un%20futuro%20sostenibile\\_regione%20toscana.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/625/patto%20con%20gli%20studenti%20per%20un%20futuro%20sostenibile_regione%20toscana.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Osservatorio Nazionale Distretti Italiani – 1° Rapporto, 2009 a cura di Fondazione Symbola**

Da 15 anni la Federazione dei Distretti Italiani (prima Club, poi Associazione, quindi Federazione) racchiude le eccellenze dei distretti produttivi. Oggi ne assomma 45. Eccellenze che vanno dal Nord al Sud dell'Italia. Un'aggregazione che scaturisce principalmente dalla condivisione di progettualità specifiche e dalla sempre più alta determinazione a lavorare in squadra e fare sistema, che resta la mission della Federazione. I distretti rappresentano una peculiarità organizzativa del sistema industriale italiano che il mondo ci invidia, un sistema di reti che esiste molto prima delle definizioni normative.

Info:[http://www.ftsnet.it/documenti/641/Osservatorio%20Nazionale%20Distretti%20Italiani\\_primo%20rapporto\\_Fondazione%20Symbola.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/641/Osservatorio%20Nazionale%20Distretti%20Italiani_primo%20rapporto_Fondazione%20Symbola.pdf)

[Inizio documento](#)



## Nella Rubrica "Aggiornamento normativo"

### EUROPA

#### **Presentato dalla Commissione Piano di Azione per la Mobilità Urbana**

La Commissione UE con apposita Comunicazione ha presentato il Piano di Azione per la Mobilità Urbana 2009-2012.

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1431&categoria=Mobilit%E0%20sostenibil>  
[e](#)

[Inizio documento](#)

#### **Relazione sullo stato di applicazione della Direttiva UE sulla VIA**

La relazione sottolinea i punti di forza della direttiva VIA, mette in luce le aree che maggiormente richiedono dei miglioramenti e, quando opportuno, fornisce delle raccomandazioni. Nella conclusione sono valutati vari approcci per migliorare la direttiva.

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1432&categoria=VIA%20VAS>

[Inizio documento](#)

#### **Relazione sullo stato di applicazione della Direttiva UE sulla VAS**

La Relazione in attuazione dell'articolo 12, paragrafo 3, della direttiva 2001/42/CE, analizza lo stato di attuazione della Direttiva negli stati membri, le problematiche emerse sui diversi aspetti della procedura di VAS prevista dalla Direttiva, l'efficacia della Direttiva nel raggiungimento degli obiettivi per cui è nata, indicazioni per possibili miglioramenti della Direttiva e della procedura di VAS in generale.

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1436&categoria=VIA%20VAS>

[Inizio documento](#)

#### **Approvata nuova Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi**

La Direttiva istituisce un quadro per realizzare un uso sostenibile dei pesticidi riducendone i rischi e gli impatti sulla salute umana e sull'ambiente e promuovendo l'uso della difesa integrata e di approcci o tecniche alternativi, quali le alternative non chimiche ai pesticidi.

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1443&categoria=Acque>

[Inizio documento](#)

#### **Approvato nuovo Regolamento EMAS**

E' stato approvato il nuovo regolamento sulla eco certificazione di imprese, istituzioni, distretti di area che va a sostituire il precedente del 2001.

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1454&categoria=Ecocertificazione>

[Inizio documento](#)

#### **Approvato nuovo Regolamento sulla etichettatura dei pneumatici**

Il presente regolamento si prefigge di aumentare la sicurezza e l'efficienza ambientale ed economica dei trasporti su strada promuovendo l'uso di pneumatici sicuri, più silenziosi e che riducono il consumo di carburante

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1455&categoria=Mobilit%E0%20sostenibil>  
[e](#)

[Inizio documento](#)

#### **Codificata nuova Direttiva quadro sulla conservazione degli uccelli selvatici**

La nuova Direttiva si limita a codificare i testi vigenti senza sostanziali modifiche al testo quadro fino ad ora in vigore.

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1463&categoria=Biodiversit%E0>

[Inizio documento](#)

#### **Approvato nuovo Regolamento sull'assegnazione del marchio Ecolabel**

Si tratta del nuovo Regolamento che abroga il precedente del 2000, stabilendo nuovi e più puntuali criteri di assegnazione del marchio

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1465&categoria=Ecocertificazione>

[Inizio documento](#)

## ITALIA

### **Istituito il Sistema Informativo per la Vigilanza sulle Risorse Idriche**

L'articolo del DM 1/0/1996 ( sul metodo per definire la tariffa del servizio idrico) prevede che il gestore del servizio idrico integrato comunichi alla CONVIRI i dati relativi alla gestione del servizio. Da tale obbligo nasce la necessità di acquisire in modo omogeneo tali dati. A tal fine viene istituito il Sistema Informativo per la Vigilanza sulle Risorse Idriche

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1469&categoria=Acque>

[Inizio documento](#)

### **Approvate le modalità di restituzione della tariffa di depurazione indebitamente riscossa**

Si tratta del decreto che interviene per sanare gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato la incostituzionalità delle norme che prevedevano il pagamento della quota di tariffa del servizio di depurazione anche per chi scaricava con impianti di depurazione non funzionanti.

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1470&categoria=Acque>

[Inizio documento](#)

### **Approvato dlgs sui pedaggi stradali in funzione di riduzione dell'inquinamento**

Il presente decreto detta disposizioni sui pedaggi e i diritti di utenza gravanti sugli autoveicoli pesanti, adibiti al trasporto di merci su strada, e che abbia un peso totale a pieno carico autorizzato superiore a 3,5 tonnellate.

Info:

<http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1472&categoria=Mobilit%20sostenibile>

[Inizio documento](#)

### **Recepita la Direttiva sulla riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità dei veicoli a motore**

Si tratta del Decreto Ministeriale che adegua la normativa nazionale in materia alla nuova Direttiva della UE

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1437&categoria=Rifiuti>

[Inizio documento](#)

### **Convertito in legge il decreto legge sull'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia**

Si tratta del Decreto legge che interviene tra l'altro in materia di:

- Riforma dei servizi pubblici locali a rilevanza ambientale ( idrico e rifiuti)

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/dir.php?categoria=Istituzioni&his=>

- Riforma del TU ambiente in materia di danno ambientale

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1440&categoria=Danno%20ambientale>

- Riforma e indirizzi attuativi della normativa di derivazione comunitaria in materia di effetto serra

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1441&categoria=Effetto%20Serra>

- Commercializzazione di elettrodomestici appartenenti alle classi energetiche inferiori alla A

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1438>

- Veicoli fuori uso – rifiuti elettronici –

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1442&categoria=Rifiuti>

[Inizio documento](#)

### **Approvato il Decreto per la risoluzione anticipata delle Convenzioni ex Delibera CIP 6/92**

La delibera CIP 6/92 è quella che ha finanziato fino ad ora l'uso delle fonti rinnovabili ma anche quelle assimilate.

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1446&categoria=Energia>

[Inizio documento](#)

### **Approvato Decreto sulla tracciabilità dei rifiuti**

Il Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei Rifiuti ha come obiettivo, per i Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, la sostituzione graduale dell'attuale sistema cartaceo basato sul registro di carico e scarico, sul formulario dei Rifiuti e sul MUD, con un innovativo procedimento basato su tecnologie informatiche.

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1450&categoria=Rifiuti>

[Inizio documento](#)

### **Approvato DLGS sull'azione contro la Pubblica Amministrazione inadempiente**

Al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio, i titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei per una pluralità di utenti e consumatori possono agire in giudizio, con le modalità stabilite nel presente decreto

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1451&categoria=Informazione>

[Inizio documento](#)

## **TOSCANA**

### **Publicato nuovo testo coordinato della legge quadro sulla caccia**

Le modifiche riguardano:

- la programmazione faunistica e venatoria
- la ridefinizione delle competenze della Regione, delle province e degli ambiti territoriali di caccia (ATC) nella gestione della fauna e del territorio
- la sollecitazione di un maggiore e costruttivo apporto degli esponenti delle associazioni di categoria
- il potenziamento e la migliore organizzazione dell'attività di raccolta, elaborazione e diffusione dei dati relativi all'utilizzazione del territorio a fini faunistici, alla gestione della fauna e all'attività venatoria deve rendendola verificabile da parte delle associazioni di categoria e della collettività
- norme specifiche per la gestione della grossa fauna ungulata
- revisione delle regole inerenti l'esercizio della vigilanza venatoria
- una procedura più puntuale; per l'autorizzazione del prelievo in deroga

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=19&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=19&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Publicato nuovo testo coordinato della legge regionale sul calendario venatorio**

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=19&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=19&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvata legge regionale per il recupero dei sottotetti**

La nuova legge contiene anche criteri di risparmio energetico per consentire i progetti di recupero

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=21&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=21&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvati nuovi criteri assegnazione contributi per ridurre l'inquinamento atmosferico**

Approvati nuovi criteri di assegnazione dei contributi per ridurre l'inquinamento atmosferico a quei Comuni che hanno aderito all'accordo con la Regione ex DGR 316/2007

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=17&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=17&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvate schede tecniche per la certificazione delle raccolte differenziate**

Si tratta delle schede tecniche per la raccolta ed elaborazione dei dati da parte dei Comuni ai fini della certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=31&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=31&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvati criteri per la rete di monitoraggio acque Toscana**

Approvati i criteri metodologici e procedure per l'individuazione della rete di monitoraggio corpi idrici superficiali e sotterranei della toscana

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=16&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=16&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvata nuova legge quadro sulla tutela della qualità dell'aria**

Si tratta della nuova legge quadro che sostituisce la legislazione regionale precedente

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=17&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=17&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvata nuova legge quadro su VAS e VIA**

Si tratta della nuova legge quadro che adegua la normativa toscana in materia di strumenti di valutazione di piani-programmi-progetti all'ultima versione del 2008 del TU ambientale. Il regolamento di attuazione della

nuova legge regionale dovrà coordinare la procedura di VAS con quella di Valutazione Integrata dei piani e programmi prevista dalla LR 49/1999 e la LR 1/2005.

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=33&&id\\_sottosettore=15](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=33&&id_sottosettore=15) VIA  
Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=33&&id\\_sottosettore=14](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=33&&id_sottosettore=14) VAS

[Inizio documento](#)

#### **Modificata legge regionale sui siti habitat**

La legge regionale 56/2000 sulla tutela dei siti habitat è stata modificata dalla nuova legge regionale su VIAe VAS

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=28&&id\\_sottosettore=12](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=28&&id_sottosettore=12)

[Inizio documento](#)

#### **Approvata nuova legge regionale su sbarramenti e bacini di accumulo**

La legge , abrogando le precedenti, disciplina l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo.

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=34&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=34&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

#### **Approvate modifiche alla legge regionale quadro sui rifiuti**

Le modifiche hanno la finalità di adeguare la normativa regionale esistente sulla concessione di incentivi per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=31&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=31&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

#### **Modificata la legge quadro sulla difesa del suolo**

In particolare la modifica riguarda le competenze delle Province in materia di demanio idrico

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=34&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=34&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

#### **Approvate linee guida per i piani di gestione dei SIR**

Le linee guida predispongono uno standard comune per l'elaborazione dei piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000 e della Rete ecologica regionale, complessivamente definiti come Siti di Importanza Regionale (SIR) ai sensi della L.R. sulla biodiversità

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=28&&id\\_sottosettore=12](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=28&&id_sottosettore=12)

[Inizio documento](#)

#### **Prorogato programma investimenti energia nelle aree rurali**

La Proroga riguarda il programma approvato nel 2006 con particolare riferimento al ricorso alle biomasse agroforestali

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=21&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=21&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

#### **Approvato regolamento e delibera per le aree ecologicamente attrezzate**

Approvato regolamento e criteri di valutazione delle prestazioni ambientali per le aree ecologicamente attrezzate

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=37&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=37&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

#### **Approvato Piano attività Arpat per il 2010**

Si tratta del primo Piano approvato dopo la nuova legge che disciplina funzioni e struttura dell'Arpat

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=35&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=35&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

#### **Approvato nuovo regolamento di organizzazione dell'Arpat**

Si tratta del nuovo regolamento in attuazione della nuova legge quadro del 2009

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=35&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=35&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

#### **Istituita la Agenzia Regionale Recupero Risorse s.p.a.**

La precedente Agenzia a capitale misto viene ora trasformata a totale capitale pubblico in attuazione di disposizioni normative nazionali

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=31&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=31&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Protocollo di intesa per la promozione del compost di qualità**

Il protocollo è stato firmato da Regione – Cispel - Arsia e Consorzio compostatori

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=31&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=31&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvata la legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per il 2009**

Con la nuova legge regionale di manutenzione dell'ordinamento regionale sono state aggiornate varie leggi quadro di settore in materia ambientale:

- Accesso e procedimento amministrativo: LR 40/2009 e LR 9/1995

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=15&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=15&&id_sottosettore=0)

- Conferenza servizi : LR 40/2009

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=15&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=15&&id_sottosettore=0)

- Gestione risorse idriche: LR 81/1995

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=16&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=16&&id_sottosettore=0)

- Beni paesaggistici: LR 1/2005

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=18&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=18&&id_sottosettore=0)

- Foreste: LR 75/2009

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=23&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=23&&id_sottosettore=0)

- Programmazione: LR 49/1999

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=30&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=30&&id_sottosettore=0)

- Rumore : LR 89/1998

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=32&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=32&&id_sottosettore=0)

- Suolo: LR 91/1998

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=34&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=34&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvata legge finanziaria toscana per il 2010**

La legge regionale 77/2009 nel suo allegato rimodula gli stanziamenti per vari programmi regionali :

- Programma Società dell'Informazione

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=15&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=15&&id_sottosettore=0)

- Programma Forestale regionale

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=23&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=23&&id_sottosettore=0)

- Piano regionale dello sviluppo economico:

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=30&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=30&&id_sottosettore=0)

- Piano regionale di azione ambientale

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=30&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=30&&id_sottosettore=0)

- Piano di indirizzo energetico regionale

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=21&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=21&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvato nuovo metodo i certificazione della raccolta differenziata**

Con DGR 1248/2009 è stato approvato il nuovo metodo di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=31&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=31&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Accordo volontario per la raccolta rifiuti nella grande distribuzione**

Approvato l'accordo per la riduzione dei rifiuti e la promozione della raccolta differenziata nella grande distribuzione

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=31&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=31&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvato V Programma triennale per le aree protette**

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=28&&id\\_sottosettore=11](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=28&&id_sottosettore=11)



## Nella Rubrica "Segnalazioni eventi"

### **Green Life: costruire città sostenibili, Triennale di Milano 5 febbraio – 28 marzo 2010, promossa da Legambiente Italia, Triennale di Milano e Istituto di Ricerche Ambiente Italia**

La mostra racconta, con oltre 60 casi, come città, progettisti, cittadini abbiano grandi responsabilità, ma anche tante possibilità a disposizione per affrontare la sfida ambientale

La Mostra "GREEN LIFE, costruire città sostenibili" promossa da Legambiente, Ambiente Italia, Triennale, sarà inaugurata il 4 Febbraio alle ore 19 presso la Triennale di Milano, V.le Alemagna 6.

La mostra racconta, con oltre 60 casi, come città, progettisti, cittadini abbiano grandi responsabilità, ma anche tante possibilità a disposizione per affrontare la sfida ambientale. Lo dimostrano i moderni edifici per uffici e i quartieri residenziali che abbattano i consumi energetici. Le ristrutturazioni ecologiche di quartieri popolari e gli eco-quartieri senza auto. Le tecniche, i materiali e gli impianti che dimezzano l'impatto ambientale dell'edilizia. Le città che promuovono ovunque la mobilità non inquinante e diffondono il verde in ogni strada. Green life non è ancora una realtà ovunque, ma il sentiero è tracciato.

Info: <http://www.mostragreenlife.org/IT/home>

[Inizio documento](#)

### **Procedure e opportunità di comprare verde, Perugia Sala del Consiglio Provinciale 24 febbraio 2010**

Il 24 febbraio a Perugia un seminario su normativa, aspetti pratici e suggerimenti per l'introduzione di criteri ambientali negli acquisti pubblici

La prima parte del seminario parte dal presupposto che oggi negli enti pubblici esiste una diffusa sensibilità e disponibilità a favore dell'acquisto di beni e servizi ecocompatibili. Esiste la buona volontà, ma prevalgono ancora le insicurezze su come inserire i criteri ambientali negli appalti, le paure che i prodotti e servizi più ecologici costino di più e i dubbi sulla loro performance in paragone ai prodotti convenzionali. In una mattinata dall'impostazione operativa sarà presentato il quadro normativo partendo dalla L.R. n° 18/08 ma più che altro si discuteranno esperienze e suggerimenti per rispondere alla legislazione europea e regionale di arrivare e superare il 30% di acquisti verdi.

La seconda parte del seminario, presenterà in una prospettiva applicativa aspetti pratici e suggerimenti per inserire nei bandi, nei capitolati e nelle gare d'appalto criteri ambientali. L'esperienza europea, come quella italiana, ha verificato come una delle barriere per una larga diffusione degli acquisti più ecologici di beni e servizi la mancanza di know-how degli enti pubblici sulle caratteristiche dei prodotti ecocompatibili e sulla corretta impostazione degli appalti. Il pomeriggio presenterà una sintesi comprensiva dei criteri ecologici per i principali gruppi di prodotti e servizi e mostrerà come inserirli in modo corretto negli appalti pubblici.

Info: <http://www.arpat.toscana.it/eventi/2010/altri-eventi/procedure-e-opportunita-del-comprare-verde/>

[Inizio documento](#)

### **Convegno sui primi risultati del progetto Qual&Vigna, 25 febbraio 2010 presso l'Auditorium Villa Chigi a Castelnuovo Berardenga (Siena)**

Il giorno 25 febbraio 2010 si terrà, presso l'Auditorium Villa Chigi - Castelnuovo Berardenga (Siena), alle ore 9.00, un convegno organizzato dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena e dall'Università degli Studi di Firenze, in collaborazione con ARSIA e con il patrocinio del Comune di Castelnuovo Berardenga. Durante il convegno saranno affrontati da diversi punti di vista le seguenti tematiche:

- Dalla Meccanizzazione Viticola alla Ingegneria delle Produzioni Viticole: stato dell'arte e future applicazioni;
- Le tecnologie disponibili in commercio per un primo approccio dell'impresa vitivinicola alla razionalizzazione dei processi produttivi tramite strumenti di viticoltura di precisione;
- Il piano sperimentale del progetto Qual&Vigna, progetto integrato per lo sviluppo della viticoltura sostenibile di precisione in Toscana;
- Approccio tecnico alle prime applicazioni pratiche della viticoltura di precisione.

Info: <http://www.arsia.toscana.it/news/index.asp?n=708&m=2&y=2010>

[Inizio documento](#)

### **10° Conferenza Nazionale Mobility Management, Bologna 26 febbraio 2010 Sala Polivalente Via Aldo Moro**

Il concetto di gestione della mobilità sostenibile è in continua evoluzione e di conseguenza anche la figura del mobility manager. La Piattaforma Europea sul Mobility Management ha ridefinito gli ambiti e gli strumenti operativi di gestione della mobilità sostenibile, specificando che il Mobility Management non deve essere inteso solo come un'attività legata e limitata ad un singolo sito o polo di attrazione. La decima edizione della conferenza sul Mobility Management sarà l'occasione per conoscere i più interessanti progetti finanziati dalla

Comunità Europea, come Civitas Mimosa ed Epomm Plus, e un'opportunità di confronto con la realtà nazionale.

Info: <http://www.ecodallecitta.it/eventi.php?id=325>

[Inizio documento](#)

**Giornata seminariale sulle "Novità fitoiatriche nella difesa delle colture agrarie toscane", 2 marzo 2010 presso il CRA-ABP (Centro di ricerca per l'Agrobiologia e la Pedologia) Aula Conferenze "R. Zocchi" - Cascine del Riccio - Firenze**

Il seminario è mirato ad arricchire le professionalità di coloro che operano nell'agricoltura, favorendo la diffusione di competenze tecniche e informazioni riguardanti argomenti di natura tecnica, economica e ambientale, promuovere le innovazioni e favorirne il trasferimento ai beneficiari finali. La giornata si inserisce tra le iniziative previste per l'anno 2010 nel programma di lavoro della Rete dei poli Toscani per il collaudo ed il trasferimento dell'innovazione promossa dall'ARSIA.

Info: <http://www.arsia.toscana.it/news/index.asp?n=703&m=3&y=2010>

[Inizio documento](#)

**Workshop incentrato sulla "Tracciabilità, valorizzazione della qualità e della sicurezza degli alimenti", 3 marzo 2010 presso l' Auditorium Camera di Commercio, in Piazza Matteotti a Siena**

Il 3 marzo 2010, alle ore 9.00, presso l' Auditorium Camera di Commercio, in Piazza Matteotti a Siena si terrà un workshop incentrato su tracciabilità e sicurezza nell'agroalimentare. La giornata è organizzata dall'Università degli Studi di Siena con il patrocinio di ARSIA e la collaborazione dell'Amministrazione Provinciale di Siena, Camera di Commercio, Agenzia Regionale di Sanità Toscana. Questi gli argomenti in programma: la sicurezza alimentare, gli aspetti salutistici, la tracciabilità genetica delle filiere alimentari e la valorizzazione storica della tipicità.

Gli interventi saranno focalizzati su: olivo, castagno, vite, miele, tartufo, nonché le tecnologie applicate in questo settore attraverso sistemi di radiofrequenze e wireless.

Info: <http://www.arsia.toscana.it/news/index.asp?n=710&m=3&y=2010>

[Inizio documento](#)

**Seminario su "Monitoraggio e modellazione dei processi estrattivi dell'olio extra vergine di oliva", 4 marzo 2010 presso Villa Montepaldi a San Casciano Val di Pesa**

Il progetto MAESTRO (Modellazione Artificiale dell'Estrazione in Tempo Reale dell'Olio) è frutto di un bando di ricerca promosso da ARSIA nel 2006 che ha consentito di affrontare alcuni aspetti critici del sistema di estrazione dell'olio. In particolare, nel corso del triennio di ricerca, il progetto si è occupato di implementare la performance produttiva dei frantoi mediante l'inserimento di nuove tecniche ingegneristiche a supporto delle decisioni di gestione che il frantoiano si trova ad affrontare durante la trasformazione delle olive in olio.

Il convegno, incentrato sulla presentazione dei risultati finali del progetto, si svolgerà il 4 marzo presso Villa Montepaldi a San Casciano Val di Pesa.

Info: <http://www.arsia.toscana.it/news/index.asp?n=700&m=3&y=2010>

[Inizio documento](#)

**5° Conferenza Ministeriale su Ambiente e Salute, Parma 10-12 marzo 2010, presso il Centro Congressi del comune**

A Parma dal 10 al 12 marzo i ministri di 53 Paesi si incontrano per valutare il loro operato sulla protezione della salute dai rischi ambientali e per combattere le minacce emergenti.

Per far fronte ad un contesto in continua evoluzione, i ministri della salute e dell'ambiente dei 53 Paesi della Regione Europea dell'OMS si riuniranno per la prima volta in oltre cinque anni per negoziare ed adottare una Dichiarazione. Ci si attende che questo testo rafforzi gli impegni che i governi firmarono cinque anni orsono per ridurre l'impatto dei maggiori rischi ambientali quali acqua e igiene inadeguate, scarsa qualità dell'aria, infortuni e inattività fisica, e sostanze chimiche nocive, e accresca gli sforzi per affrontare le minacce globali emergenti. La Conferenza lancerà anche un piano d'azione su cambiamento climatico e salute in Europa.

Info <http://www.euro.who.int/parma2010> e <http://www.parma2010.it>

[Inizio documento](#)

**Convegno Siomi "ripensare la cura", Firenze 13-14 marzo 2010**

Il 13 e il 14 Marzo 2010 a Firenze si svolgerà il 5° convegno triennale della Società Italiana di Omeopatia e Medicina Integrata (SIOMI) intitolato "Ripensare la cura. L'Omeopatia nell'approccio integrato alle malattie croniche". Il giorno dell'apertura del convegno coincide con l'11° anniversario della fondazione della SIOMI, società scientifica nata con l'obiettivo di promuovere l'integrazione fra la medicina cosiddetta convenzionale e l'Omeopatia. Questo convegno nazionale riguarda lo studio e la riflessione sulle potenzialità di applicazione dell'omeopatia come alleata della medicina convenzionale particolarmente nelle malattie oggi più diffuse e spesso "orfane" di risorse terapeutiche di guarigione. Con questo convegno SIOMI vuole

proporsi come riferimento culturale per una nuova medicina fondata sull'alleanza tra risorse terapeutiche nell'intento di migliorare le opportunità di cura e di guarigione dei cittadini affetti da malattie croniche.

Info: [www.siomi.it](http://www.siomi.it) ; [segreteria@siomi.it](mailto:segreteria@siomi.it) ; [info@fimo.biz](mailto:info@fimo.biz)

[Inizio documento](#)

### **La gestione dei farmaci in ospedale, Milano 16 marzo 2010**

Joint Commission International e Progea hanno elaborato un pacchetto di strumenti al servizio degli operatori e della leadership per costruire e diffondere nell'organizzazione una nuova cultura per la gestione sicura del farmaco in ospedale. Il processo di gestione del farmaco è uno dei processi più rilevanti all'interno di una struttura sanitaria. Allo stesso tempo la gestione e l'uso dei farmaci in ospedale non è scevra da rischi. JCI si interessa a questo ambito di attività e propone un insieme di strumenti costruiti per aiutare l'organizzazione nel miglioramento dell'uso e la gestione dei farmaci in ospedale. L'approccio adottato è trasversale alle organizzazioni; ciò significa che attraverso il farmaco si intercettano tutte le unità organizzative sia cliniche che amministrative di un ospedale, nonché tutte le professionalità presenti, come prevede la moderna visione dell'organizzazione per processi in ambito sanitario. L'evento si terrà a Milano il 16 Marzo 2010, ed interverranno come docenti professionisti di comprovata esperienza nazionale ed internazionale. La partecipazione consente di ottenere i crediti formativi ECM.

Info: [www.progeaconsulenza.it](http://www.progeaconsulenza.it) ; [info@progeaconsulenza.it](mailto:info@progeaconsulenza.it)

[Inizio documento](#)

### **16° Convegno di Igiene Industriale "Le giornate di Corvara", Corvara 23-26 marzo 2010, presso la sala comunale di Corvara**

Il convegno organizzato da AIDII (Associazione Italiana degli Igienisti Industriali) – Sezione Triveneta in collaborazione con le Agenzie per l'Ambiente, si terrà a Corvara (Bz) dal 23 al 16 Marzo 2010, presso la Sala Comunale di Corvara. Durante il convegno verranno affrontati sia temi di igiene industriale, quali l'indagine dell'esposizione cutanea nella valutazione del rischio chimico e il ruolo dell'igienista industriale nell'analisi di rischio nel caso di atmosfere esplosive, sia temi di tipo ambientale quali i controlli e monitoraggi sulle matrici acque, aria e rifiuti, energia, turismo e ambiente ed edilizia sostenibile. Anche quest'anno alcune sessioni sono organizzate in collaborazione con le Agenzie per l'Ambiente, confermando il convegno di Corvara come un appuntamento di confronto tra gli operatori delle Agenzie e consolidando il legame tra coloro che operano nel campo degli ambienti di lavoro e quelli che si occupano di ambienti di vita.

Info [www.AIDII.it](http://www.AIDII.it)

[Inizio documento](#)

### **Scienziati e Studenti: due incontri nell'area di ricerca del CNR, Firenze 26 marzo e 9 aprile 2010, presso il Polo scientifico di Sesto Fiorentino**

A marzo, presso il Polo scientifico di Sesto Fiorentino, due incontri sul clima riservati a 3 classi di istituti secondari di II grado. Il CNR nazionale, in collaborazione con IBIMET, organizza 2 incontri del ciclo "Scienziati e Studenti" presso l'Area CNR del Polo scientifico a Sesto Fiorentino: 26 marzo 2010, mattina, Clima e suoli: i processi di desertificazione, a cura della Dott.ssa Ramona Magno. 9 aprile 2010, mattina, Modelli, previsioni e scenari - Come si prevede il futuro del clima, a cura del Dott. Massimiliano Pasqui.

Obiettivo dell'iniziativa è creare un rapporto diretto tra studenti e mondo scientifico, favorire una comunicazione efficace tra ragazzi e ricercatori, proporre la scienza in modo interessante e divertente portando gli studiosi fuori dai laboratori e i giovani fuori dalle aule in un terreno neutro che favorisca il dialogo. Basato sull'informazione all'insegna dell'interattività costante e sul dibattito, Scienziati e studenti chiama inoltre i ragazzi in prima persona a dare il loro contributo: ciascuna classe deve infatti ideare e realizzare, su uno dei temi proposti, un video, che deve contenere un messaggio promozionale sulle azioni che ciascuno di noi può mettere in atto per ridurre l'inquinamento e contribuire al risparmio energetico in casa, a scuola, nei luoghi di lavoro, etc. I migliori lavori saranno selezionati e premiati.

Prima dell'incontro, per le classi partecipanti verrà organizzato un breve incontro in classe per spiegare a insegnanti e studenti le modalità di partecipazione. A ciascun incontro potranno partecipare 3 classi di istituti secondari di II grado.

Info [v.grasso@ibimet.cnr.it](mailto:v.grasso@ibimet.cnr.it)

[Inizio documento](#)

### **Local Solution for Change, Perugia 14-16 aprile 2010**

Il dopo-Copenaghen parte da Perugia, nel segno delle politiche "di prossimità". Si terrà infatti nel capoluogo umbro, dal 14 al 16 aprile, la Conferenza Internazionale Perugia 2010 - "Local Solutions for Change", promossa dall'Alleanza per il Clima in collaborazione con Regione Umbria, Provincia e Comune di Perugia. Rete europea di 1500 enti locali, che proprio in occasione della Conferenza perugina festeggerà i primi vent'anni di attività, l'Alleanza per il Clima opera sin dalla sua fondazione proponendo strumenti concreti (Bussola del clima, EcoRegion per i bilanci di CO2 e una metodologia per il Benchmarking) utili per

elaborare una strategia del clima a livello territoriale, dimensione "di prossimità" che sarà al centro dell'appuntamento di aprile in Umbria.

Info: <http://www.climatealliance.it>

[Inizio documento](#)

### **Terzo meeting dell'European Network of Scientists for social and environmental responsibility, Copenhagen (Danimarca) 15-16 aprile 2010**

Dopo l'incontro nello scorso Settembre la European Network of Scientists for Social and Environmental Responsibility (ENSSER) ha ottenuto lo status di associazione no-profit ed è stata registrata in tal modo. Il 15 e 16 Aprile 2010 avrà luogo, su invito dell'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA), a Copenhagen (Danimarca) il terzo meeting di ENSSER come workshop di tipo scientifico.

Info: [www.ensser.org](http://www.ensser.org) ; [office@ensser.org](mailto:office@ensser.org) ; [mbuiattister@gmail.com](mailto:mbuiattister@gmail.com)

[Inizio documento](#)

### **Convegno nazionale sui pericoli del nucleare, 23 aprile 2010 presso il Polo scientifico di Novoli (FI)**

Venerdì 23 Aprile 2010 presso il Polo Scientifico di Novoli (FI) si svolgerà un convegno internazionale sui pericoli del nucleare. Verrà presentato un video inedito dalla Francia che potrà dimostrare la pericolosità ambientale dei residui della fissione, con dichiarazioni pubbliche inedite e mai diffuse delle istituzioni governative e dell'ente privato francese COGEMA/AREVA. Si terranno collegamenti in diretta sul pannello tra gli eventi organizzati da RNA-Rete Nazionale Antinucleare e gli eventi internazionali francesi. Relaziona un esponente dell'associazione "Sortir du Nucleair". Relatori Confermati: Angelo Baracca, Ingegnere fisico nucleare; Fabienne Melni, associazione francese "Sortir du Nucleaire"; Claudio Pagliara, medico oncologo e presidente associazione ricerca cancro; Alfonso Navarra, presidente associazione filo-nucleare; Massimo Serafini, comitato scientifico di terra news; Mariella Gavarini, Presidente WWF Toscana.

Info: [culturambientetoscana@live.it](mailto:culturambientetoscana@live.it)

[Inizio documento](#)

### **Paesaggio e Infrastrutture – la nuova generazione, Milano 21-25 Aprile 2010**

Il workshop contempla una serie di apporti teorici giornalieri (lezioni dell'autore attinenti il tema) e si svilupperà in tre fasi pratiche: conoscenza ed interpretazione del luogo (visione dei materiali e dell'area); elaborazione del progetto (singolarmente o in gruppo); dibattito e presentazione delle proposte. Fa parte del programma di Master in Architettura del Paesaggio e di Formazione Permanente della UPC di Barcellona/ACMA Milano. Si configura come un corso intensivo di perfezionamento ed aggiornamento rivolto a: diplomati, studenti e laureati nelle discipline di carattere tecnico-scientifico legate alla gestione del territorio (architettura, architettura del paesaggio, ingegneria, scienze ambientali, scienze naturali, scienze agrarie e forestali, beni culturali, antropologia, sociologia, urbanistica, scienze e politica del territorio ecc.). In particolare è indicato al personale, ai collaboratori e ai consulenti dei parchi e delle soprintendenze, agli studi professionali che operano nelle progettazione ambientale.

Info: [acma@acmaweb.com](mailto:acma@acmaweb.com) ; [www.acmaweb.com](http://www.acmaweb.com)

[Inizio documento](#)

### **2a Consensus Conference sui comportamenti condivisi in medicina respiratoria, Roma 28-31 maggio 2010**

Dal 28 al 31 Maggio 2010 a Roma si svolgerà la seconda Consensus Conference "Comportamenti condivisi in Medicina respiratoria" promossa da Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO), Società Italiana di Medicina Respiratoria (SIMeR) e Associazione Scientifica per lo Studio delle Malattie Respiratorie (AIMAR), a cui ISDE Italia ha concesso il suo patrocinio. La scelta di un "format" sicuramente innovativo, che non prevede letture frontali durante le sessioni principali, bensì una continua e attiva interazione fra esperti e audience, siamo certi che incontrerà la tua volontà di partecipare attivamente alle decisioni gestionali che scaturiranno dalla discussione dei temi oggetto della Consensus. Ogni tema, realizzato attraverso la discussione di "statement" proposti da esperti, sarà affrontato con particolare riguardo alle aree di confine con le altre specialità e verificherà, tramite un sistema di votazione elettronica, il grado di consenso o di dissenso che susciterà nell'audience. Di seguito, in estrema sintesi, ti illustriamo come sarà realizzata ogni sessione: il Presidente introdurrà il tema, motivandone in modo esaustivo, ma conciso, la scelta, i Moderatori presenteranno brevemente gli "statement" e li sottoporranno a votazione, gli Esperti, effettuata in pochissimi minuti la presentazione del rationale degli "statement", avranno ampio spazio per l'interazione con il pubblico attraverso un'articolata discussione. I partecipanti arriveranno alla Consensus dopo essere stati informati preliminarmente dei contenuti degli "statements" e della letteratura scientifica di riferimento, grazie alla pubblicazione degli stessi on line con chiave di accesso riservata ai soli iscritti. Ciò che emergerà dalla Consensus Conference sarà successivamente divulgato attraverso pubblicazioni scientifiche e diffuso capillarmente su tutto il territorio nazionale grazie a eventi formativi locali.

Info: [www.consensusconference2010.it](http://www.consensusconference2010.it) ; [garavini@dynamiccommunications.it](mailto:garavini@dynamiccommunications.it) ;  
[dilani@dynamiccommunications.it](mailto:dilani@dynamiccommunications.it)

[Inizio documento](#)

### **7th International Phytotechnology Society Conference, Università di Parma 26-29 settembre 2010**

The 7th International Phytotechnology Society conference "Phytotechnologies in the 21st Century: challenges after Copenhagen 2009. Remediation–Energy–Health–Sustainability" will be hosted by the University of Parma (Italy) from 26th-29th September 2010. The general purpose of the meeting is to organize a multidisciplinary forum for scientists, companies, regulators, practitioners, public administrators, stakeholders, site owners, bound together by the interest in Phytotechnologies and their future developments. After the Copenhagen meeting of December 2009 open issues like Environmental Remediation, Energy, Health, Sustainability require the interest and the effort of the entire social communities including science and technologies for their solution. In particular green (plant) technologies (Phytotechnologies) can bring about the holistic approach which is asked for many sides. Meeting will start in Parma Sunday September the 26th and conclude on September the Wednesday 29th. Session topic will include among others Phytoremediation Field Projects, Bioenergy and Next Energy, Passive Housing, Greenbuilding, Carbon Sequestration, Vegetative Covers, Constructed Wetlands, Nanoparticles and plants, Sustainability, Molecular Engineering Related to Phytotechnologies.

Info: [nelson.marmiroli@unipr.it](mailto:nelson.marmiroli@unipr.it)

[Inizio documento](#)

### **8° Conferenza degli Igienisti Industriali, Roma 28 settembre – 2 ottobre 2010**

L'ottava Conferenza IOHA (International Occupational Hygiene Association) "Salute, lavoro e responsabilità sociale - L'igienista occupazionale e l'integrazione tra ambiente salute e sicurezza" si terrà a Roma dal 28 settembre al 2 ottobre. ISPRA e le ARPA/APPA organizzeranno all'interno della Conferenza uno workshop su problematiche di specifico interesse per le agenzie. La scadenza per l'invio degli abstract è stata prorogata al 1 marzo 2010, ed è prevista una proroga ulteriore al 15 marzo 2010 solo per i poster. Gli abstract potranno essere inviati in relazione agli argomenti in programma come indicato in [www.ioha2010.org](http://www.ioha2010.org)

[Inizio documento](#)